

fiSh
onlus federazione italiana
per il superamento dell'handicap

Bilancio Sociale

Esercizio 2022

Publicazione a cura di

FISH Onlus - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap
Via Guidubaldo del Monte, 61
00197 Roma
C.F. 96328860588
P.I. 06957381004

Contatti

Tel. 06.78851262
presidenza@fishonlus.it
fishonlus.it

Bilancio sociale prodotto secondo il metodo Impact di Euricse
Con la supervisione scientifica della dott.ssa Sara Depedri



Creatività e finalizzazione

Vita Società Editoriale S.p.A. Impresa Sociale
vita.it
Progetto grafico: Antonio Mola
Coordinamento: Letizia Zuliani

Chiuso in redazione il 23 giugno 2023

Indice dei contenuti

■ LETTERA DEL PRESIDENTE di Vincenzo Falabella	3
■ METODOLOGIA ADOTTATA PER LA RELAZIONE	4
■ INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
■ STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZAZIONE	9
■ PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	15
■ OBIETTIVI E ATTIVITÀ	18
■ APPROFONDIAMO. Le azioni nell'ambito delle attività istituzionali	20
■ APPROFONDIAMO. Il nuovo sito fishonlus e la divulgazione dell'ufficio stampa	24
■ APPROFONDIAMO. L'utilità sociale del Centro Studi Giuridico sulla produzione normativa e di Handylex	25
■ APPROFONDIAMO. Il sito superando.it	26
■ APPROFONDIAMO. Disability card - servizio di assistenza e informazione	27
■ APPROFONDIAMO. Le più recenti pubblicazioni della FISH	30
■ APPROFONDIAMO. Il progetto Welfare 4.0	32
■ SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	35

Lettera del Presidente

Tra due anni ricorrerà il trentennale della FISH ed allora ritengo importante soffermarci, anche in occasione della stesura del bilancio sociale annuale della Federazione, per ripercorre insieme, i tanti passi che, dal lontano luglio del 1994, hanno portato alla costituzione stessa della FISH. Una unione che, come il nostro acronimo ancora fedelmente cita, aveva l'obiettivo di "superare l'handicap". E tante sono state le interpretazioni di questo significato. Per chi la FISH l'ha vissuta e la vive tutt'oggi, ha sempre voluto dire dare avvio e corpo ad una "nuova cultura della disabilità", a partire dalle Legge 104/92, che era stata approvata proprio due anni prima della costituzione della FISH e sulla quale molti dei nostri rappresentanti associativi avevano lavorato, per culminare nel 2006 con l'approvazione della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, la prima Convenzione delle Nazioni Unite nel nuovo millennio e transitarci oggi verso la Legge Delega sulla disabilità, una evoluzione studiata e partecipata di quei riferimenti normativi che, in modo così imponente, l'hanno preceduta sin qui.

Il nostro scopo, è bene ricordarlo, è rappresentare le istanze ed i bisogni che fino a quel momento le singole organizzazioni rappresentavano da sole, trovando più difficilmente ascolto da parte delle Istituzioni.

Una voce corale quindi anziché tante singole voci differenti. E non è solo uno slogan ma una modalità operativa ed un obiettivo che giornalmente viene perseguito ed attuato, con fatica e dedizione dalle persone che, leader associativi, volontari e lavoratori, vivono la Fish tutti i giorni.

Questa condivisione di intenti ha comportato sempre un grande lavoro di coordinamento per riuscire a trovare la giusta e valida sintesi che potesse quindi essere di soddisfazione per le associazioni, le persone con disabilità e le loro famiglie che rappresentano e tutelano, ed allo stesso tempo, essere un utile strumento per la politica che da sempre è alla ricerca di interlocutori che possano essere autorevoli e rappresentativi di una maggioranza e moltitudine.

Ed allora guardiamo un attimo alle nostre spalle.

Perché se nella quotidianità è difficile cogliere le modificazioni che come movimento associativo provochiamo nella vita concreta delle persone con disabilità e delle loro famiglie, è invece guardando quasi trent'anni indietro che si accorge degli enormi passi avanti che la Federazione ed i suoi sforzi, hanno provocato. Passi avanti non scontati.

La FISH conta su risorse delle nostre organizzazioni e delle singole persone che hanno rappresentato una leva straordinaria per affrontare anche gli impegni più ardui. Ci hanno permesso in passato, recente e remoto, di superare enormi difficoltà, di marcare la differenza, di aprire e gestire interlocuzioni ai massimi livelli, di produrre proposte, documenti, emendamenti, critiche, sempre di livello estremamente elevato, di portata anche scientifica difficilmente superabile. Di consolidare quella autorevolezza che oramai ci viene riconosciuta anche dagli interlocutori più critici.

Ma il nostro valore aggiunto, che non vuole essere solo una lode autoreferenziale bensì un fiero apprezzamento, è anche e soprattutto la capacità di confrontarci internamente fra noi e all'esterno, di elaborare e condividere scelte e decisioni, di produrre sintesi non banali, di saper rapportarci con le altre organizzazioni dell'impegno civile, del sindacato, del mondo accademico, delle istituzioni. Possiamo e dobbiamo fare di meglio, per potenziare ancora queste peculiarità, partendo dalle istanze che arrivano dalla nostra rete, dal nostro movimento, dai territori, dai singoli cittadini e cittadine con disabilità, dalle loro famiglie, laddove cioè, sempre più, maturano o si consumano scelte politiche e organizzative che impattano sulle persone e sulle famiglie.

Ed allora concentriamoci sull'ultimo quadriennio e con questo elaborato sull'ultimo anno. Perché la FISH, con i suoi se ed i suoi ma, con le sue differenze e la sua forza, c'è sempre stata. A partire dalle azioni politiche e di rappresentanza, dove i risultati non sono mancati, sino agli enormi progressi a livello strutturale ed organizzativo.

Il cambiamento, si sa, non è mai indolore ma la Federazione ha dimostrato unione di obiettivi ed intenti e soprattutto una grande volontà di continuare il percorso intrapreso tutti insieme, senza scordare indietro nessuno e dando ascolto alle associazioni aderenti ed alle persone che le compongono.



Il Presidente Vincenzo Falabella

Metodologia adottata per la relazione

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio»

[d.lgs. 04 luglio 2019 – Linee guida alla redazione del bilancio sociale per gli Enti di Terzo Settore]

Anche per la corrente annualità, FISH – Fondazione Italiana per il Superamento dell'Handicap ha investito quindi nella realizzazione di un documento che fosse “comunicativo” nei confronti dei suoi diversi portatori di interesse, prevedendo rispetto alla precedente annualità un maggior supporto grafico e un'illustrazione più puntuale dell'attività, arricchita da box di approfondimento rivolti soprattutto ai potenziali nuovi soggetti interessati a FISH; “strutturato e puntuale” e a tal fine ci si è avvalsi anche per la corrente annualità del supporto scientifico offerto dal metodo ImpACT dell'istituto di ricerca Euricse di Trento, con continuità di contenuti e comparabilità dei dati rispetto quindi a quanto rendicontato nel bilancio sociale prodotto sull'esercizio 2021.

Metodologicamente, il presente bilancio sociale è quindi frutto di un lavoro puntuale di raccolta dati realizzato da un **gruppo di lavoro** interno composto dalla segreteria di Presidenza, dall'amministrazione di FISH e dal Presidente in carica Vincenzo Falabella. La raccolta dati è stata realizzata secondo lo schema fornito dal metodo ImpACT, ma prevedendo anche opportune personalizzazioni di indici, indicatori ed elementi descrittivi che permettessero di

meglio rappresentare la struttura organizzativa e il raggiungimento della mission della Federazione. La redazione del documento è avvenuta secondo il citato standard e sotto la supervisione scientifica dello staff di ricerca di Euricse.

La struttura espositiva del Bilancio sociale segue le indicazioni delle Linee guida nazionali, rendicontando le attività realizzate nel 2022 secondo la seguente **articolazione**: Metodologia adottata, Informazioni generali sulla Federazione, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per la Federazione, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la Federazione ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

L'applicazione del metodo ImpACT ha inoltre permesso di rispondere a due requisiti: quello di rispetto dei **principi di redazione** del bilancio

sociale previsti dalle Linee guida Ministeriali e quello di realizzazione di alcuni approfondimenti rispetto alla valutazione di impatto sociale secondo quanto previsto dal metodo. Con specifico riferimento ai principi di redazione, la metodologia ha rispettato i principi indicati al Capitolo 5 delle Linee guida: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (avvalendosi di un linguaggio comunicativo ma dotato anche di opportunità indicatori tecnici), veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti con riferimento soprattutto agli elementi di autovalutazioni espressi dal Presidente e dall'Organo di Controllo nelle relative parti di analisi sul raggiungimento degli obiettivi e sulle segnalazioni sulla conduzione economica dell'ente.

Il presente bilancio sociale ha inoltre recepito -attraverso alcuni primi indicatori- l'invito delle Linee guida ministeriali sulla **valutazione dell'impatto sociale** (d.lgs. 23 luglio 2019) dove

“Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato” (art.7 comma 3). Attraverso il recepimento di una parte degli indicatori proposti in merito dal metodo ImpACT, anche la FISH ha voluto cominciare a dotarsi -in un percorso di crescita progressiva- di indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento, guardando in particolare alla rilevanza del lavoro di rete e dei processi di coinvolgimento come leva per il raggiungimento di ricadute indotte.

L'applicazione di tale complessità metodologica -è ad obiettivo della FISH- permetterà di vedere nel bilancio sociale uno strumento **sia comunicativo che strategico** per l'ente, di valore esterno quindi ma anche interno, o come suggerito dalle Linee guida ministeriali permetterà di interpretare il bilancio sociale “non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori”.

Informazioni generali sull'Ente

Il presente bilancio sociale rendiconta le attività svolte dalla FISH – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap. La FISH costituita nel 1994, è una organizzazione ombrello cui hanno aderito alcune tra le più rappresentative associazioni impegnate, a livello nazionale e locale, in politiche mirate all'inclusione sociale delle persone con differenti disabilità. I principi dell'ICF prima e della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità dopo, hanno costituito un manifesto ideale per la Federazione e per la rete associativa che vi si è riconosciuta e che ha individuato nella FISH la propria voce unitaria nei confronti delle principali istituzioni del Paese. Partendo dalla nuova visione bio-psico-sociale della disabilità, contrapposta ad un modello medico che per decenni ha reiterato pregiudizi e segregazioni, la FISH nasce per garantire la non discriminazione e le pari opportunità, in ogni ambito della vita. In quanto situazioni a maggior rischio di esclusione, la Federazione vuole porre un'attenzione prioritaria alla condizione delle persone con disabilità complesse, non sempre in grado di autorappresentarsi, ed al supporto dei loro nuclei familiari.

La Carta di identità della Federazione

Nome della Federazione

FISH ETS APS

Forma giuridica

Associazione di Promozione Sociale

Codice Fiscale - P. Iva

96328860588 - 06957381004

Sede Legale

Via Guidubaldo del Monte 61, Roma

La crescita del ruolo di FISH a livello nazionale determina nel tempo una serie di processi di cambiamento interno, di riorganizzazione, di migliore definizione dei propri obiettivi sociali, delle proprie modalità operative di agire e di essere rete, valorizzando il contributo e la partecipazione delle Federazioni Regionali e delle Associazioni aderenti.

Le principali tappe dell'evoluzione di FISH sono identificabili in alcuni anni e relativi cambiamenti come illustrato nella grafica seguente.

Le tappe della storia di FISH

1994

- **Nasce FISH:** organizzazioni di persone con differenti disabilità decidono di unirsi intorno ad obiettivi comuni per avere una voce unitaria ed autorevole

2003

- La Federazione partecipa e si impegna nell'organizzazione dell'Anno Europeo delle Persone con disabilità. Per la prima volta **FISH viene riconosciuta ufficialmente** come organizzazione rappresentativa dei diritti delle persone con disabilità
- Prendono avvio il progetto **Empowerment e Superando.it**

2008

- **Revisione dello Statuto e documento**

programmatico decennale: le FISH Regionali trovano nuovo sviluppo e riorganizzazione

2014

- **FISH cambia il proprio statuto** ed elegge alla propria guida un nuovo gruppo di leader associativi ed un Presidente giovane

2021

- **È l'anno del cambiamento radicale** della Federazione: nuova strutturazione, nuove assunzioni, nuove responsabilità e modalità di agire

2022

- **La Federazione aderisce al Runts** e si struttura come rete associativa

Questo processo di crescita e di sviluppo della FISH ha portato oggi la Federazione a riaggiornare e rafforzare la sua missione ed i suoi obiettivi di sviluppo strategico.

Partendo dalla definizione statutaria delle finalità della Federazione, si osserva come “La FISH opera in ambito nazionale, europeo ed internazionale, affinché:

- a) si rimuova ogni ostacolo che impedisce la piena inclusione sociale ed il pieno sviluppo umano delle persone con disabilità, in attuazione del dettato dell’art. 3 comma due della Costituzione Italiana e della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità recepita dal Parlamento Italiano con Legge 18/2009;
- b) si tenda al maggiore grado di indipendenza e piena autonomia di vita possibile in relazione al personale stadio di disabilità, anzitutto delle persone con necessità di sostegno intensivo, nell’esercitare le funzioni vitali primarie e ad autodeterminarsi, come definite dal Preambolo, lettera (J), della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, recepita dal Parlamento Italiano con Legge 18/2009;
- c) si prevenga la disabilità, il suo aggravamento o l’insorgenza di disabilità aggiuntive in ogni settore sociale e produttivo, anche sviluppando la ricerca scientifica, sociale e tecnologica;
- d) si renda possibile l’effettiva pari opportunità fra tutte le persone con o senza disabilità, in relazione al pieno godimento dei diritti di cittadinanza con particolare attenzione alle bambine e alle donne con disabilità;
- e) si promuova e si diffonda la cultura politica e sociale del valore positivo delle diversità;
- f) si promuova l’adeguamento delle normative regionali, nazionali, europee ed internazionali al principio di eguaglianza di tutte le organizzazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- g) si promuova il riconoscimento e la tutela del ruolo dei familiari e dei congiunti.”

[Articolo 2 – Finalità; Statuto della FISH]

“Al fine di realizzare le finalità di interesse generale di cui sopra, la FISH si propone e si adopera per: la difesa dei diritti anche mediante la costituzione in giudizio per la difesa di interessi collettivi ed individuali e diritti diffusi

Le parole chiave di FISH

parole chiave di FISH: persone, iniziative, necessità, disabilità, federazione, modi, azioni, associazioni, capacità, progetti, sostegno, famiglia, vita, trasparenza, rete, vita, diritti, opera, rappresentanza, advocacy, attività, comunità.

affidenti la condizione della disabilità; la comune progettualità; la circolazione dell’informazione; la reciproca partecipazione ad un patrimonio ideale fondato sul superamento dei privilegi, la realizzazione dei diritti, l’attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, l’affermazione dei doveri di solidarietà di cui all’articolo 2 della Costituzione Italiana.”

[Articolo 3 – Attività; Statuto di FISH].

Sul raggiungimento di questi obiettivi sono strutturati dalla FISH -con cadenza quadriennale- specifici piani di intervento che permettono di rinnovare le strategie e rispondere in modo aggiornato e sensibile al cambiamento dei bisogni delle persone con disabilità e ai fattori contingenti, legati ad un contesto in continua evoluzione dal punto di vista economico, sociale e giuridico.

Così, rispetto alle strategie, in questi ultimi anni la Federazione si è posta quali prioritari obiettivi il continuare a produrre azioni -proprie dirette o a favore delle associazioni loro rappresentanti- per aiutare le persone con disabilità e ad uscire dalla segregazione, a superare la marginalità, a riappropriarsi della libertà. “Questa è la nostra storia, è la nostra identità”. Si apriva così, con estrema chiarezza, il documento programmatico

della Fish che nel 2008 tracciava le direzioni dell'impegno futuro della Federazione. Impegno che con il Congresso elettivo del 2018 e del 2022 è stato rinnovato attraverso mozioni generali e specifiche che hanno indirizzato l'azione politica e progettuale della Federazione negli ultimi 5 anni.

Riflettere sulle condizioni, studiare i meccanismi e le situazioni, formulare proposte in modo autorevole e qualificato, diffondere l'informazione per favorire la partecipazione, la consapevolezza e il senso critico: su queste linee si sono sviluppate le attività e i progetti di questi anni. Importante quindi partire dalle mozioni congressuali. Nel 2018 il Congresso aveva approvato una articolata Mozione Generale che impegnava l'azione politica e culturale di FISH a tutti i livelli. Gli ambiti e le prospettive di azione investivano infatti moltissimi aspetti della quotidianità dei milioni di persone con disabilità, ma investivano anche strategie organizzative interne nella direzione di rendere la Federazione un luogo sempre più partecipato e connesso con altre organizzazioni della società civile. Oltre a questo ponderoso documento di indirizzo, oggetto di ampia discussione, il Congresso aveva approvato a larghissima maggioranza anche una Mozione particolare su bambine, ragazze e donne con disabilità emersa come istanza forte dalla sessione del giorno precedente dedicata proprio a questi aspetti. Discriminazione multipla e ripensamento di tutti i servizi e le politiche anche in una prospettiva di genere, contrasto alla violenza e agli abusi sulle donne con disabilità sono gli elementi portanti di una mozione che merita di essere letta e diffusa. Altre tre mozioni particolari erano indirizzate al tema della videosorveglianza, a quello dei concorsi pubblici e dei rischi di discriminazione per le persone con disabilità, ed infine alla proposta di modifiche statutarie funzionali ad una possibile maggiore incidenza di FISH nelle relazioni con enti pubblici e privati.

Nel 2021, invece, per rafforzare i processi di crescita di competenze della Federazione sia a livello nazionale che regionale, di allargamento della partecipazione dei soci nelle decisioni e nella progettualità, nel rinnovamento anche generazionale dei quadri dirigenti nazionali e locali, sul modello del progetto Welfare 4.0 che si chiede di attivare il prima possibile, il Congresso ha impegnato la FISH a potenziare e sviluppare ulteriormente:

- una continua azione di formazione indirizzata a tutti i soci sia nazionale che regionale, che preveda un'attenzione alla definizione di linguaggi comuni basati sulla CRPD, alla diffusione del dibattito internazionale ed europeo su temi che aiutano il nostro lavoro di advocacy, all'approfondimento di temi essenziali e all'interno dell'agenda in discussione nel governo, nel parlamento e nelle regioni; il livello di partecipazione infatti deve essere competente per essere efficace;
- un'attenzione particolare alle giovani e ai giovani con disabilità, sia attraverso la costruzione di un'area di lavoro specifica che li coinvolga, sia con l'elaborazione di progetti a loro destinati sia nazionali che europei; questo lavoro deve essere poi capace di aggiornare le nostre forme di comunicazione e di coinvolgimento, in rapida evoluzione con strumenti diversi da quelli tradizionalmente usati dalla FISH;
- lavoro di rete capace di valorizzare tutte le competenze associative, identificando aree tematiche di lavoro e assegnando deleghe precise con responsabilità di coordinamento e di azione a persone esperte dei vari ambiti, che possano costruire una leva di soci competenti capace di coinvolgere e rafforzare i gruppi di lavoro e costruire responsabilità tematiche anche a livello regionale;
- forme di lavoro che migliorino il funzionamento della FISH soprattutto nel rapporto tra gruppi dirigenti nazionali e regionali, che affrontano la gran parte delle politiche sulla disabilità, anche se su livelli differenti che si intrecciano e si completano; questo significa una progettazione politico-organizzativa capace di permettere di orientare le politiche regionali sulle politiche nazionali e di raccogliere le sollecitazioni regionali all'interno del dibattito nazionale; la FISH deve recuperare lo spirito originale che ha definito la propria organizzazione sul modello di funzionamento istituzionale italiano, offrendo a tutte le sue articolazioni organizzative la possibilità di sentirsi parte di un'unica azione di promozione e tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Su questi obiettivi la FISH ha lavorato nel 2022 ed i risultati concreti raggiunti saranno oggetto di rendicontazione e valutazione nelle sezioni successive del presente bilancio sociale.

Struttura amministrativa e organizzazione

Essere una Federazione nazionale significa essere un'organizzazione capace di rappresentare gli interessi del territorio, delle realtà associate e delle persone indirette beneficiarie delle azioni dell'ente e comporta quindi adottare una **governance** che sia rappresentativa ed inclusiva rispetto a questi diversi interessi e soggetti. La presentazione della struttura di governo della Federazione e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione, i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Il processo di governo della Federazione
Compagine sociale 42
Tasso di Partecipazione degli associati al Congresso 60%
Membri della Giunta 13
Numero di Riunioni all'Anno della Giunta 10

Gli **Organi Sociali** che statutariamente sono deputati all'amministrazione, al coordinamento delle attività ed alla elaborazione delle politiche della FISH si articolano nelle seguenti strutture:

- **Il Congresso**
- **Il Consiglio Nazionale**
- **La Giunta Nazionale**
- **Il Presidente Nazionale**
- **Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti e Organo di Controllo**
- **Il Comitato dei Garanti**

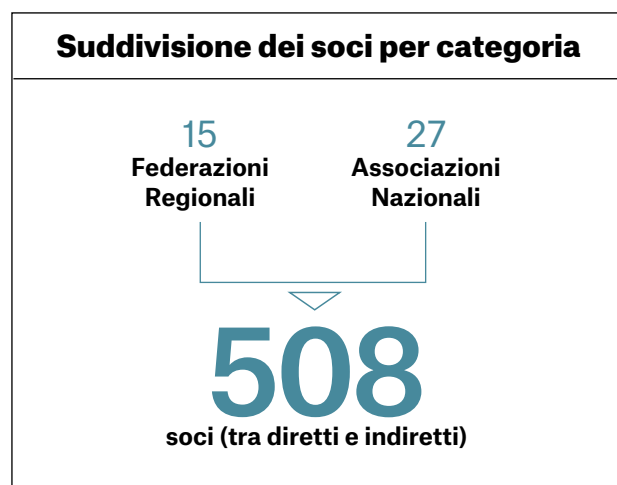
Tutti i membri di questi ordinamenti, la cui carica ha una durata di quattro anni, svolgono la loro attività a titolo volontario e gratuito.

I soci di FISH

Punto di forza della Federazione è rappresentato dalla capacità di coinvolgere e attrarre nella sua base sociale numerosissime associazioni ed altri enti che a livello nazionale hanno nella propria finalità statutaria l'inclusione e la risposta ai bisogni di persone con disabilità e delle loro famiglie. Alle 27 associazioni nazionali affiliate a FISH si affiancano le 15 Federazioni Regionali, che rappresentano la diramazione capillare della FISH sul territorio. E' inoltre carica espressamente prevista quella degli aderenti benemeriti, riconosciuta a 10 enti di Terzo Settore attivi nell'ambito della disabilità e della tutela delle persone disabili e a soci persone fisiche che hanno acquisito la qualifica su nomina del Consiglio Nazionale poiché hanno contribuito in modo significativo alla causa della Federazione, ovvero alla realizzazione delle relative finalità istituzionali.

Guardando alla forma giuridica degli enti associati, interpretabile come forma di rappresentatività di stakeholder eterogenei, si osserva che al 31 dicembre 2022, la Federazione includeva nella sua base sociale complessivamente **42 soci ovvero 27 associazioni Nazionali e 15 Federazioni Regionali** suddivise in: 18 organizzazioni di volontariato, 17 associazioni di promozione sociale, 7 associazioni riconosciute e non riconosciute per un totale di **508 soci tra diretti e indiretti**, ossia soci delle proprie associate.

Significativo osservare che, se all'atto della fondazione la Federazione contava sulla



presenza di 19 soci, la crescita negli anni è stata assoluta, nel raggiungimento degli obiettivi di rappresentanza, e anche nell'ultimo anno si è registrata una crescita nel numero complessivo di soci.

Il massimo organo deliberativo della FISH è rappresentato dal **Congresso**, cui partecipano i legali rappresentanti di tutte le organizzazioni federate, unitamente a tre delegati per ciascuna delle associazioni aderenti alla Federazione. I delegati delle Federazioni regionali vengono eletti nei Congressi, o designati dai Direttivi regionali. Un eventuale delegato del rappresentante legale, e gli stessi delegati nominati da ciascuna organizzazione aderente, devono essere membri del rispettivo Consiglio Direttivo. Tra i compiti del Congresso rientrano quello di approvare il bilancio consuntivo presentato dal Consiglio Nazionale e quello di eleggere il Consiglio Nazionale, il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Comitato dei Garanti.

I dati sulla partecipazione al Congresso sono così ulteriormente esplicativi del legame dei soci alla Federazione e della partecipazione: nel 2022 la FISH ha organizzato 2 Congressi e il tasso di partecipazione è stato complessivamente del 60%.

Organo vicario del Congresso è Il **Consiglio Nazionale** della Federazione, composto dai Presidenti e/o Legali Rappresentanti o loro delegati delle Associazioni nazionali socie e dai Presidenti delle FISH Regionali. Gli aderenti benemeriti e gli uditori territoriali partecipano alle riunioni del Consiglio Nazionale con diritto di intervento. Il Consiglio Nazionale delibera a maggioranza semplice le iniziative idonee al conseguimento dei fini congressuali e procede, entro 3 mesi dal suo insediamento, alla redazione di un documento programmatico in cui vengono tracciate le direzioni dell'impegno futuro della Federazione e le strategie politiche di indirizzo alle attività della Giunta Nazionale. Il Consiglio Nazionale delibera la costituzione dei gruppi di lavoro o osservatori, coordinati da un membro di Giunta Nazionale espressamente delegato sul tema.

La Giunta Nazionale

La **Giunta Nazionale** provvede a tutti quegli atti di ordinaria amministrazione che non siano per Legge o per Statuto espressamente riservati

al Congresso o al Consiglio Nazionale. La Giunta Nazionale esercita altresì quei poteri e compiti che le siano stati delegati dal Consiglio Nazionale nonché, in via d'urgenza, le funzioni dello stesso Consiglio Nazionale, inclusi quegli atti di straordinaria amministrazione che non siano oggettivamente differibili. La Giunta Nazionale approva, se del caso, uno o più Regolamenti per l'attuazione dello Statuto; predispone il codice etico e gli eventuali aggiornamenti dello stesso alla cui approvazione provvede il Congresso; predispone il progetto di bilancio consuntivo; approva il bilancio preventivo, nonché il programma di attività; delibera tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione; assume le deliberazioni di esclusione e/o commissariamento delle FISH Regionali ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto; esercita i poteri di nomina che gli siano attribuiti da Statuti o Atti Costitutivi di altri Enti.

La Giunta risulta composta da 13 consiglieri che rappresentano nelle loro posizioni e ruoli esterni soggetti in grado di portare nel processo decisionale della FISH voci e rappresentanze di interessi eterogenei, in modo speculare a quanto rappresentato nella composizione dei soci. Si tratta nello specifico di 6 rappresentanti di associazioni di promozione sociale, 4 rappresentanti di altre associazioni riconosciute e non riconosciute e 3 rappresentanti di organizzazioni di volontariato.

Con specifico riferimento alla figura del Presidente, per Statuto egli ha la rappresentanza politica e legale della FISH Nazionale; provvede all'esecuzione delle deliberazioni assunte dal Congresso, dal Consiglio Nazionale, dalla Giunta Nazionale; compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione e, in caso di urgenza, quelli straordinari, che deve poi sottoporre alla ratifica del Giunta Nazionale nella prima seduta utile.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue funzioni sono assunte dal Vicepresidente Vicario.

Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti

Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti e Organo di Controllo ha il compito di vigilare sull'andamento amministrativo dell'Associazione verificando la regolarità della gestione dei fondi

A fine 2022 risultano membri della Giunta Nazionale

Membro della Giunta Nazionale	Data di prima elezione	Ruolo
Falabella Vincenzo	29/03/2014	Presidente
Speziale Roberto	29/03/2014	Vicepresidente Vicario
Battaglia Mario Alberto	29/03/2014	Vicepresidente
Coppedè Annunziata	11/05/2008	Vicepresidente
Cotura Antonio	11/05/2008	Tesoriere
Dieci Maria Cristina	04/12/2022	Segretario
Romano Daniele	29/03/2014	Membro
Duraccio Maria Rosaria	04/12/2022	Membro
Leone Stefania	04/12/2022	Membro
Adamo Michele	04/12/2022	Membro
Espa Marco	29/03/2014	Membro
Giovanni Marino	04/12/2022	Membro
Manfredi Alessandro	04/12/2022	Membro

e accertando la regolarità e correttezza del rendiconto annuale di cui redigono la relazione anche avuto riguardo alle esistenti linee guida in materia di Codice di Qualità e Autocontrollo per gli organismi del Terzo Settore. Il Collegio è composto da tre membri effettivi (di cui uno almeno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili) e due supplenti (di cui uno almeno iscritto all'Albo dei Revisori Contabili) i quali eleggono fra loro un

Coordinatore, che convoca l'organo almeno una volta l'anno.

Il Collegio dei Revisori dei conti in carica dal 4 dicembre 2022 è composto da: Franco Giona, Fabio Lacalamita, Augusto Eugeni, Assia Andrao e Guido Trinchieri.

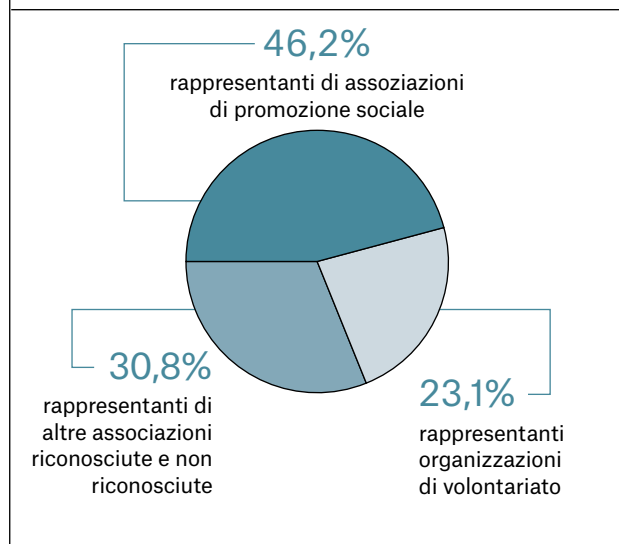
Il Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti svolge funzioni di composizione nelle controversie insorte tra organi associativi ovvero tra soci ed organi associativi, o ancora tra soci, su materie comunque afferenti la vita della Federazione; esso vigila e verifica la correttezza e adeguatezza dei comportamenti dei soci e dei soggetti che rivestano cariche associative rispetto alle norme di legge, allo Statuto, ai regolamenti applicativi del Consiglio Direttivo Nazionale, al Codice Etico approvato dal Congresso; infine il Comitato verifica i requisiti di accesso alle cariche sociali nazionali disponendo in merito alla ammissione o non ammissione delle candidature in applicazione dei regolamenti elettivi.

Il Comitato è composto per Statuto da tre membri effettivi più due supplenti ed è eletto ogni quattro anni dal Congresso Ordinario, in coincidenza con l'elezione della Giunta Nazionale.

Il Comitato dei Garanti in carica dal 4 dicembre 2022 è composto da Salvatore Nocera, Donata Pagetti Vivanti, Giampiero Licinio, Silvia Cutrera e Paolo Fogar.

Enti di appartenenza dei membri della Giunta Nazionale



RAPPRESENTARE GLI INTERESSI ED ESSERE RETE

Il governo e l'amministrazione della FISH si presentano in conclusione articolati con il fine di garantire un processo decisionale basato sulla condivisione di obiettivi e sulla definizione condivisa di risposte ed azioni. Così, attraverso i suoi organi, la Federazione attua un programma di attività definito ogni quattro anni nel Congresso Ordinario attraverso mozioni generali e specifiche. Il personale, di cui la Federazione si avvale per la progettazione e la gestione delle proprie attività, progetti ed iniziative, concorre al perseguimento delle finalità della Federazione stessa anche attraverso le azioni di rafforzamento della rete interassociativa e la promozione di attività di consulenza, formazione, ricerca e monitoraggio.

La FISH -grazie al coinvolgimento delle associazioni aderenti- opera inoltre per favorire il consolidamento di collaborazioni strutturate con istituzioni, enti, università, sulle diverse tematiche attinenti alla disabilità, assumendo come riferimento le linee strategiche elaborate dal Consiglio Nazionale ed agendo in base alle metodologie del lavoro per la rete della progettazione partecipata.

Questa articolazione complessa e la relazione diffusa con stakeholder diversi sono gli elementi peculiari del governo di FISH: un governo che si estende oltre i confini dei suoi organi decisionali e crea attorno alla Federazione una **Rete** di intenti e di soggetti.

La rete interna: le Federazioni Regionali e le Associazioni Nazionali

Come già ampiamente illustrato nella presentazione dei soci di FISH, la Federazione e la sua prossima trasformazione in Rete Associativa ha proprio la finalità di porre ulteriormente in luce come il valore aggiunto di FISH sia quello di essere luogo di coinvolgimento attivo e non solo di rappresentanza di Federazioni Regionali e Associazioni Nazionali attive nell'ambito della disabilità.

La stessa articolazione territoriale della Federazione si basa quindi sulla volontà di garantire la sua presenza nella maggioranza delle regioni italiane e l'affiliazione delle Associazioni porta nella Federazione voci complementari e specifiche rispetto alla complessità dei bisogni

delle persone con disabilità diverse e dei loro familiari. L'impegno della Federazione consiste proprio nel coordinare le associazioni in una voce unitaria, nel dare voce a nuovi soggetti e nuovi bisogni, nel leggere in chiave critica ogni spinta corporativa, restituendo soggettività alle reti delle associazioni ad ogni livello attraverso processi di empowerment. A favore e con il coinvolgimento di Federazioni e Associazioni socie si realizzano le azioni che partono dalla mappatura dei bisogni, all'analisi e consulenza giuridica, alla funzione di advocacy, permettendo di accrescere la conoscenza sui fenomeni che riguardano le persone con disabilità in ogni aspetto e favorendo la circolarità delle informazioni. Per raggiungere questi obiettivi, la FISH ha bisogno di calarsi nel contesto territoriale e lavorare con e in favore dei suoi diversi stakeholder, partendo da quelli interni. Il contesto in cui la Federazione opera rappresenta infatti al contempo un elemento di influenza sulle opportunità di sviluppo delle azioni promosse dalla FISH ed uno dei beneficiari stessi delle azioni. Se come premesso, la FISH ha la sua sede legale a Roma, la capillarità della sua rete -attraverso l'agire delle sue Federazioni territoriali, e i perimetri



della sua azione sono ben più estesi, giungendo al livello nazionale e trovando alcuni sviluppi anche nel panorama internazionale.

La rete esterna: partnership, relazioni, coinvolgimento della comunità

A contribuire all'estensione della rete oltre i confini locali e nazionali sono le numerose relazioni che FISH coltiva con soggetti pubblici e privati e in generale con i suoi diversi stakeholder. Le relazioni di rete rappresentano per la Federazione un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, poiché esse richiedono l'impiego congiunto di risorse economiche, conoscenze e co-progettazione intorno ad obiettivi sociali.

Guardando alle tipologie di stakeholder e alle tipologie di relazioni che con esse intercorrono, prima riflessione concerne i rapporti con gli **enti pubblici**. La FISH pone al centro delle sue attività la partecipazione a incontri e tavoli di lavoro inerenti la disabilità, così da influenzare i processi politici (con impatti istituzionali per il sistema), di rendere concreta la co-progettazione dei servizi con le pubbliche amministrazioni e di riflettere

sulla generazione di opportunità occupazionali e di relative politiche attive del lavoro a favore delle persone con disabilità. I risultati concreti raggiunti grazie a questo lavoro di rete con le istituzioni pubbliche sono dimostrati dalla partecipazione di FISH alla definizione di politiche nazionali e all'inclusione di elementi di attenzione alle persone con disabilità nella strutturazione delle stesse.

Le relazioni con gli altri enti di Terzo Settore diversi dalle associate è curata in modo significativo in primo luogo dalla partecipazione di FISH ad **organizzazioni di secondo livello e reti formali**.

Esse rappresentano i soggetti cui la Federazione aderisce, dimostrando la presenza della stessa sia in reti di soggetti specificatamente dedicati allo sviluppo di azioni a favore delle persone con disabilità che in organizzazioni atte a curare elementi di comunicazione e di rappresentanza più ampi, entro i quali la Federazione vuole portare la sua voce. La FISH è infine legittimata, ai sensi della L. 67/06, ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni.

Anche le relazioni con singoli **enti di Terzo Settore** è strutturata: nel 2022 tra gli enti di Terzo Settore con cui la FISH ha interagito in modo attivo si contavano 20 associazioni, 20 organizzazioni di volontariato, 5 comitati e 10 fondazioni. È l'impegno a costituire una rete forte ed aperta, in continua crescita anche verso stakeholder diversi e collocati in nuovi territori.

A tali reti istituzionali e di condivisione di obiettivi sociali si aggiunge una ulteriore tipologia di reti: quella con le **imprese**, che ha natura prevalentemente economica. Alcuni dati sono illustrativi di questa relazione: il 70% degli acquisti della Federazione è realizzato da imprese del territorio con capacità quindi di avere ricadute economiche indotte sullo stesso e rilevando quindi un impatto sull'economia locale molto buono; forte è la redistribuzione di valore economico a favore degli enti soci (70% del valore degli acquisti); e la relazione con le imprese è sfociata anche nel 2022 nella realizzazione condivisa di attività di interesse sociale per la comunità locale.

Attenzione a sé la meritano infine quelle azioni che la FISH ha promosso con l'obiettivo

Le adesioni

La Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap aderisce a:

Forum Nazionale del Terzo Settore

FID Forum Italiano sulla Disabilità

ASviS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile

RIDS Rete Italiana disabilità e Sviluppo

Terzjus Osservatorio di diritto del Terzo Settore

Vita.it Comitato Editoriale

La FISH è inoltre iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, e al Registro Nazionale delle associazioni di promozione sociale con Decreto del Direttore Generale del Volontariato, dell'Associazione sociale e delle Politiche giovanili 1 agosto 2002 al n. 29.

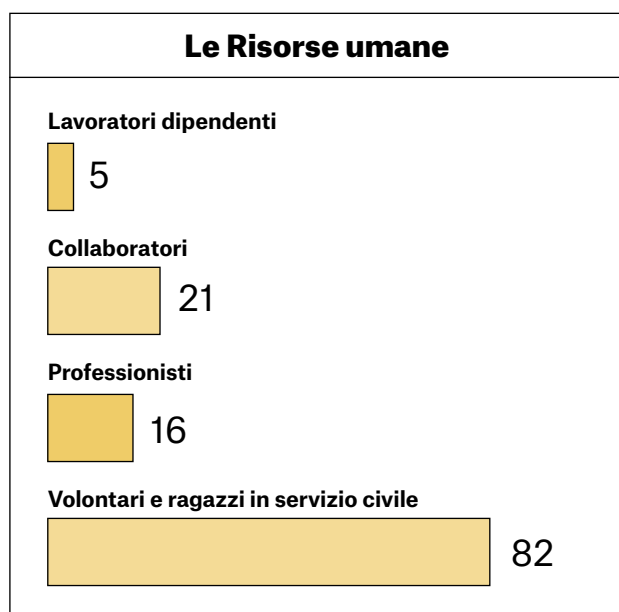
È infine legittimata, ai sensi della L. 67/06, ad agire per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni.

di coinvolgere e attivare anche la **comunità**: stakeholder ritenuto primario dalla Federazione poiché attore dei processi di inclusione e di sostegno al cambio di paradigma nei confronti delle persone con disabilità. Tra le presentate finalità della FISH emerge inoltre l'attenzione alle ricadute che direttamente ed indirettamente le attività condotte hanno sulla comunità, intendendo con tale termine sia le persone con disabilità ed i loro familiari (target diretto delle azioni e stakeholder di missione accanto alle associazioni di loro rappresentanza) che la società nel suo complesso, attore indirettamente coinvolto nei processi di sensibilizzazione ed inclusione.

In un'autovalutazione dei raggiungimenti di FISH rispetto alla relazione con la comunità, sembra possibile affermarsi che la Federazione impatta sui territori e sulle comunità agendo sulla risposta a bisogni insoddisfatti e a problemi di marginalità. Si può quindi affermare che il più elevato valore aggiunto che la FISH ha per il suo territorio sia quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali sugli abitanti e investendo nella crescita -anche indiretta rispetto alle azioni praticate- del capitale sociale dei territori. In questa direzione si è diretta anche nel corso del 2022 l'attività di comunicazione di FISH, che continua ad investire sulla visibilità dei suoi prodotti e delle sue riflessioni giuridiche e sociali.

Persone che operano per l'Ente

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della Federazione viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, professionisti e volontari che anche nel 2022 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per la FISH.

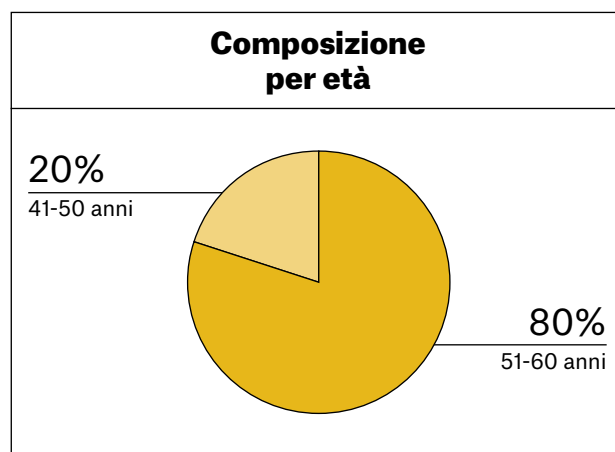
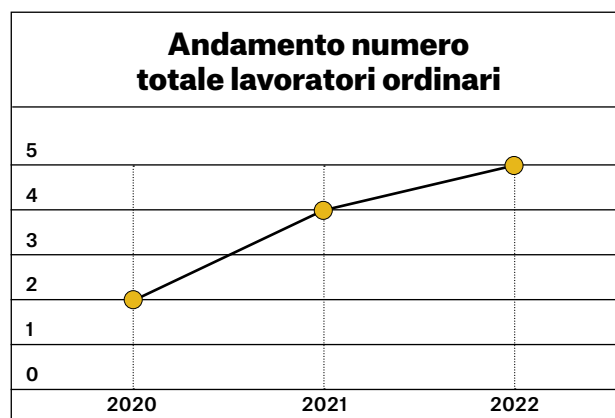


LAVORATORI DIPENDENTI

Analizzando i lavoratori dipendenti della Federazione, si osserva come al 31/12/2022 erano presenti con contratto di dipendenza 5 lavoratori, di cui 2 presentano un contratto a tempo indeterminato e 2 sono impiegati con contratto di apprendistato. È inoltre presente 1 figura stagista. Il grafico seguente riporta come, nell'anno preso in analisi, si sia registrato un incremento dei lavoratori rispetto agli anni precedenti (nel 2020 i dipendenti erano 2, nel 2021 invece 4).

FISH ha registrato un lieve flusso di lavoratori dipendenti durante il 2022: nell'arco dell'anno essa ha visto l'ingresso di 2 nuovi dipendenti rispetto all'uscita di 1 lavoratore.

I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce l'impatto occupazionale che la Federazione ha avuto nel territorio. Il numero di donne è significativamente superiore al numero di uomini (rispettivamente 4 e 1) impiegati e l'occupazione giovanile è assente, contando tra i lavoratori prevalentemente persone

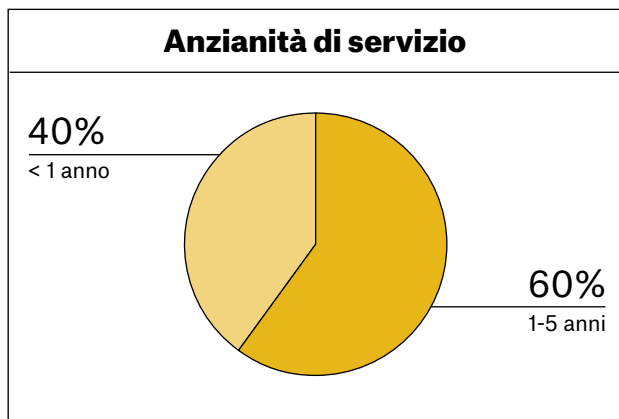


tra i 40 ed i 50 anni ed un dipendente di età superiore.

L'organizzazione si avvale di dipendenti residenti esclusivamente nel comune in cui ha sede la Federazione, e il dato è da considerare anche in termini di ridotto impatto ambientale o di stress lavorativo generato dalle eccessive distanze casa-lavoro.

I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono, forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Tra i lavoratori dipendenti 2 sono diplomati e 3 laureati. Rispetto invece ai ruoli ricoperti, FISH conta sulla presenza di 2 impiegati amministrativi, un responsabile e 2 lavoratori impiegati rispettivamente per la comunicazione e il Centro Studi Handylex.

La lettura del grafico seguente ci permette di analizzare il livello di fidelizzazione dei dipendenti.



Nessun dipendente lavora da FISH da più di 5 anni, 3 presentano anzianità di servizio compresa tra 1 e 5 anni, mentre 2 lavoratori sono entrati in FISH come già emerso nel 2022.

Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la Federazione è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, solo 2 dei lavoratori sono assunti con contratto a full-time, mentre 3 hanno una posizione a part-time, scelta prevalentemente per motivi di conciliazione familiare o di vita.

Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla Federazione nei confronti dei suoi lavoratori è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Nella FISH risulta significativo il fatto che il 100% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne. Dal punto di vista salariale, inoltre, si osserva che FISH applica ai propri lavoratori il CCNL Commercio - Confcommercio e che, oltre allo stipendio base, ai lavoratori sono riconosciuti fringe benefit e integrazioni sanitarie e assicurative aggiuntive rispetto a quelle

Composizione per contratto e per genere

Full time		
Donne	2	
Part-time		
Donne	2	Uomini 1

previste dal CCNL. Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, FISH prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo. Tali incentivi, economici e non, incidono sulla **qualità del lavoro** offerto.

La Federazione, infine, investe in modo minimo anche in **formazione**: durante l'anno i lavoratori sono stati infatti coinvolti in attività formative per un totale di 22 ore complessive.

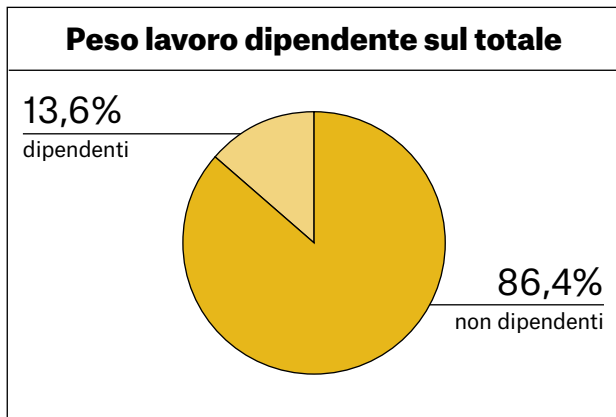
Per concludere, nell'anno 2022 la Federazione non si è trovata ad affrontare contenziosi. Inoltre, tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle sue dinamiche, non sono invece stati rilevati casi di infortuni, richieste di visite straordinarie da medico competente, richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Oltre ai dati già presentati sui lavoratori dipendenti, si osserva come la FISH, nel corso del

Inquadramento Contrattuale e Retribuzione

	Minimo	Massimo
Coordinatore/responsabile/professionista	29.061,9	30.757,58
Lavoratore qualificato/specializzato	23.003,12	23.003,12



2022, abbia fatto ricorso anche a 21 collaboratori, 16 lavoratori autonomi e un lavoratore autonomo. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione del proprio organico nel complesso e portano ad affermare che, mediamente, nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale delle persone che hanno lavorato per l'ente a titolo retribuito è stato pari al 13,64%. È possibile affermare, dunque, che la Federazione abbia fatto un ampio ricorso a contratti flessibili con il fine di realizzare le numerose attività di natura consulenziale ed affidate ad esperti di cui si renderà conto nella sezione seguente.

Ai citati collaboratori e professionisti si è aggiunta nel corso del 2022 la presenza di un tirocinante e di 2 ragazzi in servizio civile nazionale (SCN).

VOLONTARI E CITTADINANZA ATTIVA

Il volontariato svolto all'interno della FISH costituisce un'importante risorsa a disposizione dell'organizzazione e può essere interpretato come un indicatore indiretto del rapporto con la comunità: attraverso lo sviluppo di una rete di conoscenza reciproca, di relazioni e di fiducia con singole persone o con altre organizzazioni nel territorio, si riescono a diffondere valori e a motivare quindi le persone a donare alla cooperativa innanzitutto in termini di ore di lavoro volontario.

Nel 2022, la Federazione ha visto coinvolti in attività di volontariato 80 volontari stabili. Di essi, 61 sono uomini e 19 donne. Si è trattato prevalentemente (37 casi) di persone tra i 41 ed i 50 anni e di over 50 (29 volontari) o over 60 (14 volontari).

Obiettivi e attività

Gli obiettivi statuari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla Federazione significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e agli enti e alle persone che ne hanno beneficiato. Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2022, rimandando poi a box di approfondimento per ogni attività, descrittivi delle azioni svolte.

IL CONTESTO E LA SUA INFLUENZA SULLE ATTIVITÀ DI FISH

Caratteristica operativa e funzionale della FISH è quella di adattare le sue azioni -pur in un core di attività stabili- alle richieste e alle sollecitazioni derivanti dal contesto e dalle sue ricadute sulle persone con disabilità. Così, anche nel 2022, la Federazione ha apportato inevitabilmente significativi cambiamenti nelle sue azioni. L'emergenza sanitaria in atto e la preoccupazione per l'emergenza della guerra in Ucraina hanno avuto effetti sulle priorità e necessità delle persone, portando all'emersione o acuitizzazione di problematiche, soprattutto in tema di salute e prevenzione, ma sempre più anche in tema di povertà e di sicurezza.

L'Italia nel 2022 ha continuato a vivere un momento di grande preoccupazione per la diffusione del Coronavirus, per il conflitto tra Ucraina e Russia e per il venir meno di alcuni strumenti di tutela del welfare dei diritti, riconosciuti durante l'emergenza. Inoltre l'isolamento sociale, i problemi relativi al venir meno dell'occupazione, le criticità per la tutela della salute, stanno certamente incrementando il rischio di impoverimento economico delle famiglie in cui è presente un componente con disabilità. Le conseguenze sono state e continuano ad essere gravi per tutti, ma le persone con gravi disabilità e i loro familiari hanno dichiarato particolari e crescenti bisogni legati all'aggravarsi delle patologie, alle mancate cure e alla ridotta assistenza, all'acuirsi dei casi di disturbi psicologici derivanti dal prolungato isolamento, dallo stress nonché dalla frattura di

una routine quotidiana e dalle relazioni affettive, amicali e relazionali.

Parallelamente, anche la situazione reddituale media è peggiorata e la percentuale di persone a basso reddito è aumentata anche tra le persone con disabilità. Tra le cause, ne è un esempio la diminuzione del reddito di cittadinanza per le persone con invalidità che hanno percepito l'incremento pensionistico nel 2020, che ha creato enormi disagi economici e insufficienze di reddito per molti. Un indebolimento economico influenzato poi anche dall'assenza di un diritto al lavoro agile, che ha determinato in questo contesto grandi difficoltà nel mantenere il lavoro.

La FISH è luogo di mappatura di questi bisogni, di raccolta di domande individuali ed aggregate di intervento, di intercettazione di possibili risposte e di azione di tutela e di advocacy per far sì che questi bisogni vengano tenuti in considerazione e trovino risposta. Per tale ragione, le esposte tematiche e problematiche più attuali hanno influenzato i contenuti ad oggetto dell'azione della FISH e la declinazione specifica che la Federazione ha dato alle attività condotte nel 2022.

LE ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE

Per il perseguimento delle finalità istituzionali della FISH, le attività condotte si sono sviluppate su tre principali livelli: quello istituzionale (di rappresentanza ed advocacy) che pone al centro principalmente la relazione con gli stakeholder istituzionali esterni; il livello aggregativo e di supporto alle associazioni e agli enti in rete, promosso attraverso la Casa delle Associazioni; il livello della comunicazione, come elemento di relazione continua e di finestra sulla collettività e sui singoli individui portatori di disabilità. Alle attività condotte su questi tre livelli si aggiungono le attività commerciali di supporto, attività marginali per la FISH, ma che rispondono ancora alla volontà di offrire un servizio e supporto alle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Attività istituzionali, di rappresentanza ed advocacy per i diritti delle persone con disabilità

Le attività istituzionali della Federazione realizzate nel 2022 sono state di continuità con quelle degli anni precedenti, ma tenendo

in debito conto l'evolversi della situazione di contesto di cui già presentato. Così, a generale obiettivo delle attività istituzionali, la FISH ha partecipato ai principali organismi e tavoli di confronto per garantire che le scelte che investono direttamente le vite delle persone con disabilità vengano effettuate con la piena partecipazione dei destinatari di queste misure, in applicazione del principio del mainstreaming, cioè della partecipazione attiva delle persone con disabilità e in un modo nuovo di intendere la rappresentanza.

Sul piano internazionale, sin dai primi momenti dell'aggressione bellica all'Ucraina da parte della Russia, la FISH si è attivata per fare tutta la propria parte, impegnandosi da un lato per la pace, dall'altro per evitare ogni ulteriore sofferenza alle persone più fragili, tra cui centinaia di migliaia di uomini, donne e bambini con disabilità. Un impegno concretizzato innanzitutto chiedendo alle Istituzioni di dedicare priorità ai corridoi umanitari per le persone con disabilità dell'Ucraina e le loro famiglie, a partire dai minori e dalle donne con disabilità grave. La Federazione è diventata così parte del costituito gruppo di coordinamento interno al Consiglio Nazionale del Terzo Settore, che insieme ai Ministeri preposti e al Comitato Operativo Nazionale della Protezione Civile coordinano gli aiuti per le popolazioni civili

L'attività istituzionale in numeri	
Volontari coinvolti nella realizzazione dell'attività	80
Numero di enti associati beneficiari	508
Numero di persone fisiche beneficiarie	500
Numero di incontri dei gruppi di lavoro FISH	26
Partecipazioni incontri istituzionali, audizioni, seminari	200

dell'Ucraina e gestiscono i flussi in ingresso in Italia. Anche a livello nazionale, la Federazione si è quindi attivata al proprio interno per definire ogni atto necessario riguardante gli aiuti alle persone dell'Ucraina, nonché l'accoglienza per coloro che sono giunti in Italia attraverso il supporto ad alcune organizzazioni componenti la rete associativa della FISH.

Nell'ambito delle attività istituzionali, sono continuate nel 2022 le attività della FISH dedicate all'organizzazione e animazione di momenti e occasioni di confronto e crescita delle organizzazioni federate, nonché al rafforzamento delle reti territoriali fondamentali nel confronto con le regioni e con i contesti di riferimento.

Dal punto di vista pratico -nel rispetto del principio espresso dalla Convenzione ONU della partecipazione delle persone con disabilità- la FISH ha sostenuto gli spostamenti delle persone coinvolte e dei necessari accompagnatori in occasione degli incontri politici, decisionali, di aggiornamento o approfondimento. Fra queste attività non va intesa solo la partecipazione ai momenti di confronto interno e politico della Federazione da parte degli aderenti, ma anche la presenza attiva a momenti di approfondimento, aggiornamento, dibattito promossi dalla Federazione o a cui la FISH collabora attivamente. A tal proposito, per le persone con disabilità non in grado di autodeterminarsi, deve essere sempre garantita la partecipazione attiva di coloro che se ne prendono cura (familiari, amministratori di sostegno, tutori ecc.), quali insostituibili portatori di interesse di dette persone.

In questo scenario la Federazione opera anche per superare alcune criticità nella partecipazione delle nuove generazioni e nella presenza attiva e proporzionale di ragazze e donne con disabilità ai momenti di confronto, di elaborazione e di gestione delle organizzazioni.

Attività di comunicazione e informazione

L'attività di comunicazione e informazione di FISH è affidata a numerosi canali:

- quelli verso i soggetti istituzionali, condotti prevalentemente attraverso la partecipazione a tavoli e il confronto con le istituzioni

Le azioni nell'ambito delle attività istituzionali

LE AZIONI PER I DIRITTI CIVILI ED UMANI

Grazie alla rete con legali ed esperti di materie civili, penali e amministrative, sviluppata negli anni da FISH, sono continuate nel 2022 le azioni per i diritti civili ed umani. Esse si sono declinate in servizi di consulenza e di azioni a supporto della funzione di advocacy della FISH in particolare su questi ambiti:

- ambito legale: la gestione e la promozione di una ramificata rete di legali esperti di diversi settori (civile, penale, amministrativo) ha permesso di contrastare l'adozione di norme o atti amministrativi lesivi per le persone con disabilità. Inoltre, promuovere e seguire l'azione in giudizio di alcune situazioni emblematiche in termini di esclusione, discriminazione, assenza di pari opportunità ha permesso di giungere all'identificazione di 'casi pilota' usandone gli esiti in termini di comunicazione ed azione politica.
- ambito scientifico e universitario: si è agito sia con la produzione di report sulle sentenze di rilevanza (in particolare nell'ambito dei diritti umani) che con la collaborazione con l'ambito accademico, cercando di promuovere l'adozione di specifici corsi, stages, convegni, tesi di laurea.

Rispetto ai temi oggetto di consulenza e difesa delle persone con disabilità, nonché di approfondimento normativo si enucleano in particolare quelli relativi a:

- lavoro e pensioni;
- reddito di cittadinanza, disability card, disciplina dell'ISEE, sostegno al reddito per le persone con disabilità o i loro nuclei familiari;
- servizi per l'inclusione scolastica, attività di supporto (quali trasporto e assistenza personale), elaborazione dei decreti delegati sulla cosiddetta Buona scuola e loro realizzazione in ambito scolastico;
- il cosiddetto "Dopo di noi" (legge 112), con relativa produzione normativa;
- i nuovi LEA ed il nomenclatore tariffario, rispetto ai quali la FISH ha attivato una costatante analisi e proposta, sfociata in audizione parlamentare con produzione di relative memorie, attualmente oggetto di rinnovata attenzione e confronto con il Dicastero della Salute;
- il Fondo Non Autosufficienza e il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

L'attività di monitoraggio su questi ed ulteriori temi ha permesso di iniziare nel 2022 un processo funzionale ad arrivare all'elaborazione dei decreti attuativi della Legge delega sulla disabilità. Inoltre, è significativo osservare che, nell'ambito del recovery e resilient plan (PNRR) la FISH si è impegnata a intervenire perché i diritti delle persone con disabilità siano rispettati ed inclusi in tutte le azioni pertinenti, attraverso i principi di accessibilità e fruibilità, di non discriminazione e pari opportunità e di mainstreaming della disabilità, anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione alla partecipazione territoriale da parte delle associazioni aderenti e delle FISH regionali.

I GRUPPI DI LAVORO

In attuazione allo Statuto vigente della FISH, nel 2022 sono stati condotti Osservatori e Gruppi di lavoro permanenti, che hanno coinvolto al loro interno esperti e stakeholder esterni, e hanno condiviso la riflessione intorno ai seguenti temi: 1) revisione del sistema di accesso, riconoscimento/ certificazione e modello di intervento del sistema socio-sanitario; 2) lavoro e occupazione; 3) politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l'inclusione nella società; 4) promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità;

5) processi formativi ed inclusione scolastica; 6) salute, diritto alla vita, abilitazione e riabilitazione; 7) affari esteri ed internazionali; 8) attuazione della Convenzione nelle Regioni Italiane; 9) “Dopo di Noi”, per le persone con disabilità, non in grado di autodeterminarsi, da avviarsi nel “Durante Noi”.

Accanto ai gruppi permanenti hanno inoltre operato nel 2022 Osservatori, Gruppi di lavoro, Commissioni o Comitanti costituiti di volta in volta dal Consiglio Nazionale, tra cui il Gruppo dedicato alla tematica delle donne con disabilità.

Le attività dei gruppi interni sono strettamente necessarie all'attività di advocacy, ma anche funzionale a qualificare la presenza propositiva ed autorevole della FISH e delle organizzazioni federate sia all'interno dei tavoli istituzionali sia in occasione di audizione presso Camera e Senato ed infine nei confronti con i Ministeri, le Autorità Garanti, la Pubblica amministrazione in attività consultive.

In particolare, nel 2022, l'impegno maggiore dei gruppi di lavoro si è concentrato nell'analisi dei documenti redatti dall'Osservatorio sulla attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite per i diritti umani delle persone con disabilità che poi confluiranno nei decreti attuativi della Legge delega sulla disabilità.

Gli incontri e le riunioni dei differenti gruppi di lavoro hanno coinvolto circa 300 partecipanti tra referenti e leader associativi.

LA FUNZIONE DEL CONGRESSO NAZIONALE

A dicembre 2022 ed in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con disabilità, la FISH, dopo anni di pandemia, ha organizzato il proprio congresso annuale in presenza. Si è trattato di un grande momento di confronto sulle tematiche della legge delega e del nuovo progetto personalizzato. È stato il luogo dell'incontro e della condivisione tra enti e dell'avvio di un processo di riformulazione e rafforzamento delle funzioni e dell'organizzazione delle singole Federazioni.

Il Congresso è stato preceduto a tal fine da numerosi incontri con le Federazioni Regionali per adeguare lo statuto nazionale e gli statuti regionali con una loro congruità tra il livello nazionale ed i livelli di rappresentanza territoriale, nonché ad una serie di mappature verso tutte le associazioni aderenti per definire la natura di rete associativa nazionale della Federazione. Questi incontri hanno permesso inoltre l'emersione delle problematiche vissute dalle persone con disabilità nei territori che quindi hanno determinato le tematiche in discussione a livello congressuale. Al Congresso hanno partecipato circa 150 persone.

Obiettivo del Congresso e del processo da esso promosso è quello di affrontare i cambiamenti di scenario attraverso una riformulazione radicale della modalità di organizzazione e di funzionamento delle stesse associazioni di promozione e tutela. Empowerment, reciprocità, nuova cultura della disabilità, valorizzazione delle risorse e delle competenze: sono state parole chiave per strutturare il possibile arricchimento della forma organizzativa delle associazioni.

La Federazione ha investito nell'anno nell'avvio di un percorso di advocacy e di formazione indirizzato in primo luogo ai propri livelli regionali con l'obiettivo di rafforzare le capacità delle singole associazioni e della rete nel suo complesso, facendo accrescere gli strumenti più opportuni ad affrontare le nuove sfide sociali ed interne. L'obiettivo, sfociato nel Congresso, è di costruire progressivamente dei programmi di azione regionali delle federazioni coerenti con gli obiettivi nazionali e capaci di individuare le specificità territoriali, valorizzando competenze ed azioni politiche locali.

- politiche;
- quelli con gli enti soci e in generale le associazioni che si occupano di tutela e servizi a favore delle persone con disabilità, affidata non solo ai momenti di incontro diretto con i propri soci e ai processi di governance, ma anche e soprattutto valorizzata nello specifico attraverso il sito fishonlus.it e nella trasmissione della documentazione prodotta dal Centro studi di FISH Handylex;
- quelli verso le persone con disabilità e la comunità, affidata nuovamente al sito di FISH, in forma più interattiva e dinamica al sito Superando.it, ma anche all'organizzazione di eventi e ad un'azione di servizio e informazione specifica rispetto alla Disability Card.

Alla base del processo di comunicazione stanno quindi i luoghi specificatamente creati e dedicati dalla FISH alla riflessione scientifica, giuridica, sociale e alla produzione quindi di pubblicazioni e documenti. I siti poi rappresentano in particolare i mezzi attraverso cui la diffusione della riflessione maturata diventa massiva e raggiunge i diversi stakeholder interessati, fino ad avere impatto sulla comunità.

Le persone con disabilità e coloro che se ne prendono cura hanno il diritto ad accedere alle informazioni che le riguardano al fine di assumere decisioni, maturare coscienza critica, disporre di elementi di valutazione, tutelarsi. La FISH sente forte il dovere di favorire la circolazione dell'informazione, di renderla accessibile, fruibile e comprensibile, diffondere sintesi e garantire la possibilità di approfondire. Ma operare nel campo dell'informazione significa anche un'attenzione forte nei confronti di stampa e TV affinché vengano recepiti i linguaggi e i contenuti caratteristici della Federazione.

E proprio per l'impegno sul fronte dell'informazione la FISH ha investito anche nell'anno notevoli risorse umane ed economiche nelle sue diverse azioni divulgative:

1. **l'ufficio stampa** della FISH, puntando sulla tempestività, capillarità ed autorevolezza dei comunicati diffusi, evitando al contempo l'autoreferenzialità o la sterile polemica. Lo stile tipico e la cura nella presentazione dei fatti e dei dati continuano a garantire

la stabilità dei rapporti con gli operatori dell'informazione; la presenza nel web, che è un "naturale" prolungamento dell'attività politica, di promozione e di informazione della Federazione. Oltre alla presenza nei social network, la FISH conta su un sito istituzionale che garantisce il massimo della trasparenza sulle attività dell'organizzazione, sui bilanci, sullo statuto, sulle cariche associative, oltre ad essere il veicolo principale per la diffusione di specifiche iniziative. Il sito istituzionale è inoltre una banca dati di ricerche, fonti e dati sulla disabilità per raccogliere e analizzare le fonti esistenti utili a delineare le condizioni di vita delle persone con disabilità in Italia;

3. l'informazione generalista, con **Superando.it** quale testata giornalistica aggiornata quotidianamente con notizie, segnalazioni, approfondimenti, editoriali sulla disabilità e le tematiche di interesse diretto;
4. la divulgazione dei diritti, garantita attraverso un sito specialistico molto noto e apprezzato, **HandyLex.org**; il sostegno dei diritti, cioè il contatto diretto con le persone e i loro problemi, significa garantire risposte e consulenze reali a chi si rivolge alla Federazione alla ricerca di orientamento o suggerimenti;
5. l'attività di assistenza ed informazioni per la presentazione di domanda di **Carta Europea per la Disabilità**.

Nel 2022 ognuna di queste aree della FISH ha agito con continuità intercettando i temi e le problematiche più attuali (adattandosi al contesto di cui descritto) e avendo quale concreto risultato materiale la produzione di pubblicazioni, l'organizzazione di eventi, la strutturazione di nuovi progetti, e quale risultato indiretto e di primaria rilevanza per la mission organizzativa il raggiungimento di moltissimi enti e moltissime persone.

In estrema sintesi e rimandando ai box di approfondimento, si riportano alcuni elementi descrittivi di queste azioni e di questi risultati, riflettendo su come essi abbiano permesso quindi il raggiungimento degli obiettivi di missione e degli obiettivi strategici annuali della FISH.

I numeri che sintetizzano gli aspetti di realizzazione e di risultato dell'azione sono

L'attività di comunicazione in numeri

Numero di pubblicazioni

62 comunicati stampa

32 approfondimenti

1.582 articoli

Numero di quesiti

2.286

Numero di visite ai siti

10.000

Numero di persone fisiche beneficiarie

6.000

significativi e illustrano la capacità di risposta di FISH a bisogni diffusi (come in tabella seguente).

La Casa delle Associazioni

La Casa delle Associazioni è un luogo fisico in cui la Federazione e le associazioni aderenti possono dare concreto sviluppo ad una serie di servizi che Fish assicura alla rete e alle persone con disabilità ed i loro familiari, tramite azioni di: politiche inclusive e di pari opportunità, sportello informativo, raccordo tra iniziative nazionali e locali, progettazione, organizzazione di attività di studio e convegnistica, configurazione di spazi usabili e accessibili alle diverse tipologie di disabilità e dotate delle nuove tecnologie necessarie per riunire persone in modalità di

La Casa delle Associazioni in numeri

Volontari coinvolti nella realizzazione dell'attività

20

Numero di enti associati beneficiari

208

Numero di persone fisiche beneficiarie

250

Numero di incontri realizzati presso la casa delle associazioni

60

distanziamento sociale, elaborazione testi e materiali di studio e lavoro redazionale diretto all'informazione e all'aggiornamento sui temi della disabilità e attività di ufficio stampa.

Essa rappresenta un'azione completamente innovativa per la FISH che a fine settembre 2021 ha acquistato un immobile sito in Via Guidubaldo del Monte 61 a Roma di 160 metri quadri e che nel 2022 ha realizzato una serie di lavori di adeguamento della struttura in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno portato anche ad un processo di efficientamento energetico della struttura.

Nel corso del 2022, il trasferimento di sede della FISH ha permesso di dotare la Casa delle Associazioni di una libreria riguardante la tutela dei diritti delle persone con disabilità e di un sistema di impiantistica per la realizzazione di videoconferenze. Sono così iniziate attività formative per l'acquisizione di conoscenze e competenze su tematiche culturali, mediche, legislative, politiche.

Si è avviato inoltre un processo che permetterà nei prossimi anni di sviluppare la Casa delle Associazioni come luogo dell'incontro fisico delle associazioni, della coprogettazione e del contatto con i territori e quindi con le persone, favorendo la partecipazione delle associazioni (e di tutti gli stakeholder) a corsi, riunioni, seminari di studio. Si rafforzeranno inoltre nella Casa i servizi di segreteria organizzativa, di raccordo tra iniziative nazionali e locali, di progettazione del servizio civile, di organizzazione di attività di studio e convegnistica, di configurazione di spazi usabili e accessibili alle diverse tipologie di disabilità e dotate delle nuove tecnologie necessarie per riunire persone in modalità di distanziamento sociale; di elaborazione testi e materiali di studio nonché lavoro redazionale e di ufficio stampa diretto all'informazione e all'aggiornamento sui temi della disabilità.

Particolare azione condotta nella Casa delle Associazioni è quella affidata al Centro di tutela dei diritti umani delle persone con disabilità. Il Centro si rivolgerà in particolare a persone con disabilità e loro familiari, volontari e leader associativi impegnati a livello locale e nazionale sulla tutela dei diritti umani, funzionari, dirigenti, amministratori di enti locali e regionali, operatori socio-sanitari, operatori professionali ed educatori, nonché alle persone che intendono qualificare la

Il nuovo sito fishonlus e la divulgazione dell'ufficio stampa

L'attività istituzionale della Federazione, la partecipazione agli organismi e tavoli di confronto, le analisi e le proposte politiche vengono comunicate all'esterno attraverso il sito fishonlus.it, che dalla sua messa online nel 2010 ha pubblicato circa 300 comunicati stampa. L'individuazione dei temi e degli obiettivi di comunicazione viene sempre stabilita da FISH quale editore, con ampio ricorso alla concertazione interna, alla rilevazione delle questioni più attuali e sensibili.

Il 2022 ha segnato la svolta comunicativa per la Federazione che ha deciso di rinnovare completamente il sito istituzionale, per riuscire a stare più vicina alle persone, secondo una logica più social e dinamica.

Il cuore del nuovo progetto rimangono le notizie, ovvero le posizioni ufficiali che la Federazione assume nei confronti delle istituzioni, del Governo o a commento degli accadimenti quotidiani. Accanto ad esse sono sviluppate altre tre macroaree: gli eventi, i progetti e le pubblicazioni, tale da dare visibilità ai prodotti specifici della Federazione.

Elementi particolarmente innovativi per il sito sono, da un lato, l'essere basato sul confronto con le associazioni -attraverso la predisposizione di uno spazio libero alla partecipazione di tutte le associazioni aderenti- e dall'altro l'inclusione nella pagina degli eventi delle iniziative online -così da garantire ulteriori possibilità di partecipazione ai convegni e agli eventi da parte delle persone con difficoltà. Inoltre, l'inclusione nelle Pubblicazioni di quanto fino ad ora era stato pubblicato su Condicio ha permesso un'unione di risorse ed evitato una possibile frammentazione comunicativa.

La revisione delle modalità di comunicazione istituzionale ha veduto anche una modifica al sistema di mailing list che attualmente vede iscritti circa 6500 beneficiari delle notizie della FISH. L'attività dovrà proseguire con i domini delle FISH Regionali che potranno pertanto essere creati, dove non esistenti, o rivisti, proprio per uniformare le modalità di comunicazione e dotare anche i territori di strumenti idonei alla socializzazione e diffusione.

Nel corso del 2022 la Federazione ha diffuso 62 comunicati stampa, inviati ogni volta a circa 1500 fra redazioni e operatori dell'informazione, oltre che a molti referenti associativi (circa 5.000). Gli stessi comunicati sono stati poi veicolati anche attraverso i più comuni social.

L'utilità sociale del Centro Studi Giuridico sulla produzione normativa e di Handylex

Handylex è un portale che mette a disposizione di tutti, in modo ragionato e organico, la normativa a favore delle persone con disabilità, insieme ad alcuni cenni sulla legislazione più in generale riguardante il Terzo Settore. Il sito di HandyLex è quindi un'iniziativa editoriale della FISH e dell'intera sua rete Associativa, con finalità informative e di conoscenza a beneficio della generalità delle organizzazioni, dei cittadini e delle istituzioni.

Esso fa tuttavia riferimento ad un sistema informativo a tutto campo sulle complesse tematiche legislative connesse al mondo della disabilità ed è finestra per l'articolato lavoro condotto dal Centro Studi giuridici promosso da FISH, un pool di 15 esperti tra avvocati, architetti e ingegneri.

Il Centro Studi Giuridico nasce infatti nel 2021 con l'obiettivo di:

- elaborare approfondimenti di tematiche giuridiche in materia di disabilità;
- monitorare e analizzare atti legislativi governativi, amministrativi e dottrinali, in tema di disabilità;
- elaborare una rassegna dei provvedimenti delle varie autorità giudiziarie e degli organi di controllo;
- svolgere attività formativa rivolta sia all'intera rete FISH che all'esterno;
- elaborare testi, proposte, documenti da sottoporre all'Ufficio di Presidenza della Federazione ed altri organi federativi, nonché prodotti di ampia divulgazione (anche su richiesta degli organi associativi) destinata alla generalità delle persone con disabilità e di coloro che se ne prendono cura, anche esterna alla rete associativa;
- rispondere a quesiti di natura giuridico-amministrativa provenienti da persone con un aiuto fattivo e concreto alle famiglie e alle persone con disabilità per tutto ciò che riguarda l'alveo dei diritti. A partire dalle agevolazioni in tema fiscale e per la Legge 104, i permessi lavorativi, il problema della compartecipazione al costo delle rette delle RSA e le tantissime problematiche dell'inclusione scolastica e alle barriere di ogni tipo.

Anche nel 2022, tutte le associazioni hanno partecipato attivamente al monitoraggio normativo costante che la Federazione svolge nell'interesse di ciascuna persona italiana con disabilità. La rilevazione e l'analisi della normativa in via di formazione e le proposte emendative hanno rappresentato e rappresentano un'attività di fondamentale supporto propedeutico alle iniziative politiche di promozione legislativa, ma anche di contrasto ad iniziative lesive dei diritti umani delle persone con disabilità. In particolare sono già strutturati i seguenti settori:

- a) monitoraggio attività governative parlamentari: attività di costante monitoraggio delle attività delle Commissioni parlamentari, dell'Aula e del Governo e tempestiva segnalazione di elementi di rilievo per le persone con disabilità;
 - b) osservatorio sullo stato di applicazione delle normative vigenti e sulla applicazione di Atti internazionali e dell'Unione europea;
 - c) archivio ipertestuale delle norme/circolari per consentire l'agevole consultazione delle disposizioni nella loro forma vigente;
 - d) produzione di report: dedicata a report periodici o per temi che riportino informazioni o raffronti sull'iter della produzione normativa e sulle ricadute operative;
 - e) supporto alle organizzazioni dell'impegno civile per l'elaborazione di proposte di legge: funzionale alla conduzione di attività di lobbying e di azione politica imperniate sulla capacità tecnica di elaborare adeguate proposte normative.
- Nel corso del 2022 è stato completamente rinnovato il sito www.handylex.org e

reso totalmente accessibile, per offrire nuove possibilità in termini di interattività, per poter domandare e ottenere risposte su questioni giuridiche specifiche e video esplicativi per situazioni particolari.

Durante tutto il 2022 il Centro Studi giuridici ha approfondito innumerevoli tematiche giuridiche in materia di disabilità, ma ha anche fornito, in maniera costante e continua, risposte a quesiti di natura giuridico-amministrativa provenienti da persone con disabilità, loro familiari ed operatori del settore.

I quesiti pervenuti sia tramite la piattaforma Handylex che alle email della Federazione, anche provenienti dalla FISH Regionali con richiesta di interpretazione di determinate normative regionali e/o nazionali, nel 2022 i quesiti risposti sono stati 2.286 e gli approfondimenti pubblicati sono stati 32. Il monitoraggio del grado di soddisfazione degli utenti relativamente alle risposte dei quesiti è stato più che soddisfacente.

Considerando, tuttavia, che il sito handylex.org è un portale nato negli anni novanta e quindi tecnologicamente vetusto e con ridotte funzionalità, l'impegno della FISH nel 2022 è stato specificatamente anche quello di investire su una completa revisione del sito Handylex.org affinché possa divenire un portale aggiornato e soprattutto in grado di amplificare e diffondere le informazioni utili alle persone con disabilità. Dando ulteriore visibilità e fruibilità ai prodotti del Centro Studi Giuridico.

L'obiettivo specifico è quello di trasformare Handylex in una grande banca dati normativa che possa essere utilizzata sia dalle persone che dagli operatori degli enti locali, come guida nelle funzioni che riguardano le persone con disabilità, ed allo stesso tempo una guida reale, concreta e tangibile ai diritti ed agli strumenti per vederseli riconosciuti. Un portale in grado di analizzare circolari, direttive, norme e procedimenti utili alle persone con disabilità nella loro quotidianità che poi possa fornire anche un supporto con lo sportello in grado di personalizzare risposte e affrontare criticità in modo personalizzato.

Il sito è stato quindi interamente ricostruito. Sono state indicizzate tutte le norme e aggiornate le schede di analisi della normativa per renderle pienamente attuali. È stata poi creata una sezione dedicata a pillole informative e faq. Il nuovo sito è stato collegato ai social e con la pagina del gruppo dove sono presenti già oltre 10mila persone che seguono handylex.

Il sito *superando.it*

Il sito Superando.it è una testata giornalistica ad aggiornamento pressoché quotidiano. Il principio di fondo di tale strumento risiede nella convinzione che le persone con disabilità debbano poter contare sull'accesso e sulla fruibilità dell'informazione relativa ai fatti che le riguardano, in modo da poter effettuare le proprie scelte in modo autonomo e consapevole. In quest'ottica il sito garantisce a tutti completezza di informazione attraverso strumenti accessibili e di facile comprensione ed uso.

Nel 2022, in continuità con un percorso avviato nell'ultimo triennio, si è puntato a due particolari linee strategiche: (i) la gestione e l'ulteriore sviluppo degli strumenti di community sia per facilitare la circolazione

delle informazioni che per consentire il confronto di esperienze ed opinioni personali; (ii) il potenziamento della rete di collaborazioni con le organizzazioni per l'arricchimento delle informazioni riportate sul sito. E' inoltre in corso la costituzione di un comitato editoriale che presieda allo sviluppo ed al potenziamento di tale strumento e che garantisca il necessario raccordo con l'intera rete di riferimento della Federazione.

Nel 2022 il sito ha visto un aumento ulteriore dei visitatori e dell'apprezzamento dei contenuti, rilevabili dal continuo feedback con i lettori e dalla riproposizione dei contenuti pubblicati in altri siti web e produzioni editoriali, di grande beneficio anche per gli Enti pubblici, che numerosi afferiscono a tale strumento per ottenere informazione di qualità, validata ed innovativa sui temi della disabilità.

Nel 2022 Superando.it ha pubblicato 1.582 articoli.

Disability card servizio di assistenza e informazione

Per aiutare le persone con disabilità a viaggiare più facilmente da un paese all'altro dell'Unione, l'UE nel 2015 lanciò una "Call for Proposals" per supportare lo studio e capire le implicazioni di un unico sistema di riconoscimento reciproco volontario tra i Paesi Europei delle tessere di disabilità e dei relativi diritti. L'Italia partecipò alla call nel 2016 per tramite della FISH – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap in partnership con la Fand – Federazione tra le associazioni nazionali di persone disabili e su mandato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Scopo del progetto fu studiare una modalità di riconoscimento reciproco dello stato di disabilità tra gli Stati membri dell'UE. La sua mancanza infatti crea difficoltà per le persone con disabilità, poiché la loro tessera nazionale di invalidità non viene considerata negli altri Stati membri.

Negli anni a seguire la FISH ha sempre garantito le necessarie informazioni in materia a coloro che le richiedevano, supportando il processo di diffusione che dal 2020 ha fatto entrare in vigore la Disability Card.

Il 2022 è stato l'anno in cui l'Inps ha avviato pertanto la procedura di richiesta e rilascio delle carte europee per la disabilità ai cittadini italiani. La procedura di richiesta, trattandosi ancora di una azione sperimentale, è stata prevista da svolgersi esclusivamente online sul sito dell'Inps senza possibilità di rivolgersi a patronati e CAF, oppure al contact centre Inps. Ciò ha creato sin da subito la necessità di informazioni in merito alle procedure telematiche pertanto la Federazione ha deciso di farsi carico dell'attività di indirizzamento delle persone che desideravano far domanda della card, cominciando da subito a fornire assistenza sulle modalità e le procedure nonché sulle funzionalità e utilità della carta europea della Disabilità. È stato predisposto un apposito sito internet con modulo di contatto e nel corso del 2022 sono stati oltre 3.000 i quesiti a cui si è stato riscontro.

loro formazione professionale nel segno dei valori umani universali che sono a fondamento degli ordinamenti democratici.

La nuova Casa delle Associazioni ha già visto nel 2022 la partecipazione attiva delle associazioni aderenti alla FISH e si prospetta divenire quindi uno spazio aperto, usabile, accessibile, gratuito e libero in risposta alle difficoltà che le associazioni spesso riscontrano nell'individuare una sede con tutte queste caratteristiche.

Attività commerciali marginali connesse

Nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento Europeo CE1107/2006 per i diritti delle persone con disabilità nel trasporto aereo ed in applicazione di quanto stabilito dalla circolare Enac del 8/07/2008 e dalla successiva circolare Enac del 19/12/2014, la FISH svolge attività commerciale in modo marginale seppur connessa ai propri fini istituzionali in quanto essa copre sostanzialmente tre aree, riguardanti:

- il pari trattamento per le persone con ridotta mobilità;
- la formazione e l'informazione;
- il miglioramento della qualità dei servizi.

La FISH ha attivato dei corsi di formazione per gli operatori aeroportuali addetti al servizio di assistenza dei passeggeri con disabilità rivolti agli aeroporti che ne facciano richiesta. I beneficiari diretti dell'attività sono gli operatori aeroportuali che hanno frequentato la formazione, ma, per loro tramite, ne trarranno beneficio le persone con disabilità che usufruiranno del servizio di

Le attività commerciali in numeri
Volontari coinvolti nella realizzazione dell'attività 10
Numero di enti complessivamente beneficiari 12
Numero di prestazioni 40
Numero di persone fisiche beneficiarie 700

assistenza ai passeggeri.

Una ulteriore attività commerciale connessa ha riguardato la collaborazione con ENAC, con la quale la FISH ha stipulato un apposito accordo per la valutazione completa dell'accessibilità ed usabilità dell'applicativo, attualmente in esercizio, per la gestione dei reclami dei passeggeri in uso presso la Direzione Tutela dei Diritti dei Passeggeri.

Nel corso del 2022 la FISH ha attivato inoltre insieme alla collaborazione con FAND una serie di incontri formativi (15 per 60 ore) con Trenitalia e con ASSTRA (2 per 8 ore) per la realizzazione di incontri rivolti al loro personale sul tema della diversità e della disabilità nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario e dei principi e indicazioni operative che ne scaturiscono una adeguata e uniforme formazione del personale.

Dal punto di vista operativo, come sintetizzato nella tabella seguente, le attività commerciali presentano due specificità: quella di aver offerto un'azione di supporto a favore di enti esterni e quella di aver avuto un peso sul complesso delle attività della FISH minoritario rispetto alle precedenti azioni, vedendo coinvolti infatti in questa attività solo una decina di volontari.

I PRODOTTI

Le attività condotte hanno portato alla generazione di output molto concreti e classificabili in:

- **Eventi**
- **Pubblicazioni**
- **Progetti**

Gli Eventi raggruppano l'insieme degli incontri pubblici organizzati dalla FISH e trattano diverse tematiche riguardanti il mondo della disabilità.

Nello specifico, nel 2022 sono stati promossi una serie di incontri di riflessione e formazione sulla relazione tra comunicazione, informazione e disabilità: una relazione che, secondo la Federazione, appare ancora oggi impregnata da paternalismo, pietismo, infantilizzazione e da una totale ignoranza delle fondamentali regole per una comunicazione realmente accessibile, fruibile e inclusiva. Il primo incontro si è tenuto Lamezia

Terme e ha trattato il tema del linguaggio, in particolare la ricerca di parole adeguate a descrivere il fenomeno della disabilità.

Gli altri incontri si sono tenuti rispettivamente a Gorizia, Milano e Napoli ed hanno affrontato vari argomenti, tra cui il grado di accessibilità dei diversi mezzi d'informazione attivi nella società contemporanea, la relazione tra disabilità e narrazione cinematografica e televisiva e il racconto di "storie di vita", elemento spesso presente non solo nelle cronache giornalistiche ma anche nelle inchieste e negli approfondimenti. Altri eventi, invece, hanno trattato la Legge 104, individuando le principali sfide future da superare per garantire pari opportunità ai soggetti disabili e alle proprie famiglie.

Due eventi del 2022 da segnalare sono, infine, l'incontro con gli esponenti politici, a ridosso delle elezioni del 25 settembre, al fine di declinare impegni precisi che il futuro governo dovrà perseguire e l'incontro sulla violenza contro le donne con disabilità.

Le Pubblicazioni raggruppano l'insieme dei documenti che riportano dati e cifre sulla condizione di vita delle persone con disabilità. Queste, in particolare, vengono categorizzate in base alla tipologia di documento (ad esempio Report, Relazione annuale, Rapporto...), all'ambito geografico di riferimento (Locale, Regionale, Nazionale, Europeo e Internazionale), agli argomenti trattati (ad esempio Comuni enti locali, Contrasto povertà, Dati e Cifre sulla disabilità, Diritti Umani all'anno di pubblicazione) e all'anno di pubblicazione.

In questi anni la FISH ha molto investito nella ricerca e nella rilevazione sulle condizioni di vita delle persone con disabilità e ciò ha condotto ad un accrescimento anche delle pubblicazioni a cura della Federazione, in accordo con la ratifica della Convenzione sui diritti umani delle persone con disabilità che ha rilanciato l'importanza di elaborare report indipendenti sullo stato di applicazione dei principi espressi da quel fondamentale atto internazionale. Le attività di ricerca hanno coinvolto la rete associativa, promuovendo anche momenti di sensibilizzazione e di presa di coscienza. Ricerca attiva e, ancora una volta, funzionale a modificare in meglio la società, per la FISH significa concretamente:

A) Raccolta e analisi della letteratura (sanitaria, economica, sociologica) e dei dati statistici

al fine di rilevare elementi, dati, informazioni, interpretazioni utili a comprendere il fenomeno disabilità (e quindi inclusione/esclusione, discriminazione/pari opportunità, prospettiva di genere, miglioramento/peggioramento delle condizioni di vita);

- B) Promozione e indirizzamento della ricerca accademica e degli enti di rilevazione e analisi statistica affinché vengano assunti indicatori utili a rilevare le condizioni di vita delle persone con disabilità;
- C) Produzione, con attenzione anche a livelli semantici e linguistici differenti (compreso easy to read), e diffusione di reportistica che spesso è frutto di progetti più organici ma talvolta nasce proprio per indagare specifici aspetti rilevanti per le persone con disabilità
- D) Raccolta di storie di vita e di specifici casi, con particolare attenzione ad eventi di marginalità ed esclusione, anche in collaborazione o su segnalazione delle reti territoriali della FISH (funzione di "antenne territoriali").
- E) Disseminazione dei dati anche attraverso strumenti, canali, linguaggi di carattere divulgativo, onde favorirne la più ampia diffusione.

Quale ultima macrotipologia di prodotti delle attività di FISH si intercettano i **Progetti**, che permettono di tradurre le linee strategiche e politiche della FISH in azioni concrete. I progetti promossi da FISH nel 2022 e in corso di realizzazione sono "Disabilità: mettiamoci la FISH"

Il Progetto Welfare 4.0 in numeri
Volontari coinvolti nella realizzazione dell'attività 80
Numero di enti complessivi beneficiari 82
Numero di prestazioni 100
Numero di persone fisiche beneficiarie 1.000

Le più recenti pubblicazioni della FISH

La qualità del lavoro per le persone con disabilità. La ricerca campionaria, realizzata all'interno del progetto JobLab – Laboratori, percorsi e comunità di pratica per l'occupabilità e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, ha inteso approfondire il tema del diritto al lavoro delle persone con disabilità, partendo dal presupposto che la sfera lavorativa è un ambito nel quale si manifestano le forme più evidenti di discriminazione e di preclusione alle pari opportunità.

La pandemia vista dai lavoratori con disabilità. L'Instant report, condotto all'interno del progetto JobLab – Laboratori, percorsi e comunità di pratica per l'occupabilità e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, ha indagato le condizioni di lavoro che hanno vissuto le persone con disabilità durante la "Fase 1" dell'emergenza sanitaria, conseguente alla pandemia da COVID 19. La ricerca è stata condotta attraverso un questionario strutturato rivolto ai lavoratori con disabilità.

Come vivono i lavoratori con disabilità? Il report, realizzato nell'ambito del progetto JobLab – Laboratori, percorsi e comunità di pratica per l'occupabilità e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, consiste in una raccolta di storie di vita lavorativa.

La figura del disability manager fra buone prassi e prospettive. L'indagine, realizzata all'interno del progetto JobLab – Laboratori, percorsi e comunità di pratica per l'occupabilità e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, ha approfondito il tema del disability manager, con l'obiettivo di evidenziare i tratti costitutivi e distintivi di questa figura, i punti di forza e le criticità, così da poterne ricostruire un profilo di "buona" applicazione e di replicabilità.

Le policy, gli interventi e le risorse per la disabilità adulta. La ricerca è stata realizzata nell'ambito del progetto Il valore della filiera dei servizi nella presa in carico della disabilità: le policy, gli interventi e le risorse per le famiglie, promosso dalla FISH in collaborazione con il CERGAS – Centro di ricerche sulla gestione dell'assistenza sanitaria e sociale dell'Università Bocconi, grazie al contributo di tre grandi Fondazioni italiane: la Fondazione Cariplo, la Fondazione Compagnia di San Paolo e la Fondazione con il Sud.

Le donne con disabilità che hanno subito violenza. Il progetto VERA (Violence Emergence, Recognition and Awareness), promosso dalla FISH in collaborazione con Differenza Donna, si è posto l'obiettivo di approfondire e portare alla luce il fenomeno della violenza sulle donne con disabilità. Con la finalità quindi di offrire un contributo di conoscenza specifico, per sopperire all'attuale carenza informativa, il progetto ha previsto la realizzazione di un'indagine con questionario rivolto alle donne con disabilità.

La segregazione delle persone con disabilità. Quando e a quali condizioni un servizio residenziale per le persone con disabilità può essere definito segregante? E quando può esserne richiesta la chiusura o, quanto meno, la cessazione di accreditamento e finanziamento pubblico? Queste domande sono state al centro del progetto Superare le resistenze – partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri delle persone con disabilità, da cui è scaturita una ricerca pubblicata dalla casa editrice Maggioli e una specifica Conferenza di Consenso.

e "Welfare 4.0".

Il "Progetto Welfare 4.0" ha il compito di elaborare un nuovo welfare comunitario d'inclusione centrato sulla persona e sulle misure più efficaci per generare il suo empowerment nella società e comunità. Avviato nel 2021, il Progetto ha continuato nel 2022 le sue attività nelle 20 regioni italiane e nelle province autonome di Trento e Bolzano e in 4 di esse (Campania, Calabria, Veneto e Umbria) è realizzata una sperimentazione per testare l'impatto che il nuovo modello di welfare comunitario d'inclusione ha sugli attuali servizi e sugli operatori. Il progetto lavora su più livelli ed in particolare sulle seguenti attività:

- Definire gli strumenti tecnici e culturali per realizzare gli obiettivi della CRPD, attraverso il lavoro di un comitato scientifico e la partecipazione della rete della FISH;
- Formare gli attori coinvolti nelle attività operative attraverso un MOOC universitario ed una serie di webinar e seminari regionali, coinvolgendo tutti gli attori interessati e rivolgendo la partecipazione anche agli operatori della comunicazione;
- Realizzare una ricerca sulle residenze italiane e le pratiche appropriate di alternativa alle residenze in Italia ed in Europa, da presentare insieme ai risultati del progetto a varie università;
- Promuovere una consapevolezza dei diritti alla partecipazione ed autodeterminazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- Definire e pubblicare un manuale relativo al welfare di inclusione e di comunità.

Nel 2022 i frutti del progetto sono stati significativi poiché tutte le attività previste dal progetto sono state realizzate ed è obiettivo del 2023 la pubblicazione del manuale ed anche gli output quantitativi sono espressione della rilevanza di questa azione: attraverso un'azione che ha coinvolto capillarmente tutti i soggetti istituzionali che agiscono a titolo di volontariato nella FISH, infatti, si sono realizzate un centinaio di azioni con il coinvolgimento di oltre ottanta enti tra propri associati ed enti esterni e ricadute dirette ed indirette sui loro utenti, stimabili in un migliaio di persone.

LA VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la Federazione si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future.

In generale, negli ultimi anni la Federazione si è posta quali obiettivi prioritari "Uscire dalla segregazione, superare la marginalità, riappropriarsi della libertà è la nostra storia, è la nostra identità", parole con le quali si apriva il documento programmatico della FISH che nel 2008 tracciava le direzioni dell'impegno futuro della Federazione. Impegno che con il Congresso elettivo del 2018 e del 2022 è stato rinnovato attraverso mozioni generali e specifiche che hanno indirizzato l'azione politica e progettuale della Federazione negli ultimi 5 anni.

Più dettagliatamente, gli obiettivi del 2022 sono stati:

1. mantenere i livelli di partecipazione ai tavoli di confronto istituzionale, considerato anche il riavvio delle attività dell'Osservatorio Nazionale sulla disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la nuova partecipazione al comitato per l'emergenza Ucraina;
2. recuperare e rilanciare la partecipazione delle organizzazioni federate e delle federazioni regionali agli incontri di confronto ed elaborazione tecnica e politica, a momenti di approfondimento e formazione proposti dalla Federazione anche in collaborazione con altri soggetti del terzo settore, politici, istituzionali, sindacali, accademici;
3. sostenere la partecipazione delle organizzazioni in maggiori difficoltà economiche e latrici di maggiori spese di trasferimento in quanto periferiche;
4. incentivare e sostenere la partecipazione consapevole dei e delle giovani con disabilità e delle donne con disabilità a momenti di elaborazione e confronto, con l'intento di aumentare la presenza attiva di genere e delle nuove generazioni sia fra i dirigenti associativi che, più in generale, all'interno del movimento nonché la partecipazione attiva di coloro che (familiari, amministratori di sostegno, tutori ecc.) si prendono cura di persone non in grado

Il progetto Welfare 4.0

Il progetto Welfare 4.0 nasce dall'osservazione di una serie di problematiche ed evoluzioni dello stato di benessere e di inclusione delle persone con disabilità acuitesi negli ultimi anni:

- gli effetti generatesi, in termini di violazione di diritti umani sulle persone con disabilità, nella crisi sanitaria e sociale determinata dalla pandemia causata dal COVID-19;
- le lacune del “modello della presa in carico” alla base dei servizi rivolti alle persone con disabilità e lo scarso monitoraggio delle residenze socio-assistenziali e socio-sanitarie;
- l'inadeguata competenza delle Istituzioni e degli operatori dei servizi pubblici e privati nel campo della progettazione personalizzata e individualizzata;
- l'eterogeneità di risorse economiche e portfolio di azioni dei 20 welfare regionali;
- il vuoto culturale fatto di stereotipi e pregiudizi che ancora circondano le persone con disabilità e della mancanza di visione di una società inclusiva che impediscono di garantire il mantenimento delle persone presso le proprie abitazioni e/o in strutture di co-housing ad un limitato numero di posti letto piuttosto che per la loro istituzionalizzazione.
- il gender gap nel contesto della disabilità, che espone donne, ragazze e bambine con disabilità a condizione di discriminazione multipla;
- la verifica, al contrario, delle ricadute positive delle sperimentazioni e dei progetti di vita indipendente, dei programmi terapeutici-riabilitativi, dei progetti “Dopo di noi”, che dovrebbero costituire buone pratiche esportabili nei territori e a favore di più persone.

Alla luce di questo contesto ed analisi, obiettivo condiviso della rete a cui fa capo la FISH e insito nel Progetto è l'urgenza di definire un nuovo welfare comunitario d'inclusione dove il ricorso alle strutture residenziali costituisca l'ultima ratio da adottare in casi estremi ed eccezionali. Un welfare quindi, definito sulle norme e principi della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge n. 18 del 2009, in cui gli elementi di assessment devono essere centrati sulla persona e sui sostegni appropriati per produrre empowerment, abilitazione e capacitazione della persona stessa e in cui i progetti personalizzati, definiti insieme agli interessati, sono il fulcro di tutti gli interventi rivolti alla persona.

Nella sua evoluzione operativa, tra 2021 e 2022, il Progetto ha visto la conduzione di numerosi incontri funzionali al coordinamento scientifico e organizzativo di progetto ed è stato istituito il Comitato Scientifico di 10 esperti, composto da esperti e professionisti del welfare espressione della rete FISH, da professori universitari, operatori e professionisti del welfare. Il Comitato ha definito il piano concettuale, il programma e degli strumenti della ricerca, nonché i contenuti del programma formativo. È stato inoltre istituito un Gruppo di Lavoro Territoriale, composto da 15 esperti rappresentanti delle Federazioni regionali e delle associazioni socie della FISH.

Rispetto all'attività formativa si è strutturato il programma “Dal Welfare di protezione al Welfare comunitario di inclusione”, costituito da corsi online (MOOC e webinar) sui temi del Welfare comunitario d'inclusione; Il welfare italiano; Welfare e COVID-19; Welfare e Convenzione Onu, normativa internazionale, europea, nazionale e regionale; Metodologie e strumenti tecnici e culturali. Sono inoltre stati condotti 5 seminari formativi regionali a cura delle FISH Regionali (Lombardia, Friuli, Umbria, Campania e Calabria), della durata di 3 ore con circa 40 persone ciascuno e l'attività continuerà con il maggiore coinvolgimento anche delle testate giornalistiche.

Altra attività centrale nel Progetto Welfare 4.0 è la ricerca: nel 2022 è stato costituito il gruppo di ricerca e sotto il coordinamento del CTS e del partner UILDM sono state pianificate le attività e metodologie di ricerca. L'attività si avvale anche di una piattaforma digitale con database per la raccolta di best practices e normative per l'analisi e raccolta documentale.

Approfondiamo

Il Progetto ha trovato sino ad oggi la sua visibilità e i suoi primi riconoscimenti nel seminario di presentazione e divulgazione degli obiettivi di progetto rivolto alla rete delle associazioni aderenti ed alle Fish Regionali. Il seminario, tenutosi in forma mista in digital talk il 9 aprile 2022, ha visto la partecipazione di 51 persone in presenza e 90 in diretta streaming e la registrazione dell'evento ha avuto 393 visualizzazioni e circa 100 like sui social.

- di autodeterminarsi;
5. sostenere ed accompagnare l'intera rete nell'adeguamento ed applicazione di quanto previsto e prescritto dalla riforma del Terzo Settore;
 6. elaborare, grazie anche al confronto con il gruppo di lavoro interno della Federazione, una proposta di legge sull'adeguamento della normativa inclusiva italiana ai principi della Convenzione Onu.

La FISH ha portato avanti con impegno tali priorità, a partire dal superamento di tutte le distorsioni prodotte dal modello medico della disabilità, ancora prevalente nel senso comune, nella società, nelle professioni, nella politica. Questo nuovo approccio ha rappresentato e rappresenta tuttora un patrimonio importante che ha implicato una nuova visione centrata sui diritti e sulle pari opportunità, e ha fissato una responsabilità di rilievo per la Federazione che si è impegnata nel porsi verso le istituzioni, in ogni ambito, come un interprete autorevole della strategia dei diritti umani. L'obiettivo dell'inclusione sociale è stato anche in questo anno passato basato sul concetto di "sviluppo inclusivo".

Altro tema di rilievo per l'identità della Federazione è stato il protagonismo delle persone con disabilità e in questa direzione la Federazione ha coordinato le associazioni in una voce unitaria, dando voce a nuovi soggetti e nuovi bisogni, leggendo in chiave critica ogni spinta corporativa, restituendo soggettività alle reti delle associazioni ad ogni livello attraverso processi di empowerment, conoscendo i fenomeni che riguardano le persone con disabilità in ogni aspetto, favorendo la circolarità delle informazioni.

Riflettere sulle condizioni, studiare i meccanismi e le situazioni, formulare proposte in modo autorevole e qualificato, diffondere l'informazione per favorire la partecipazione, la consapevolezza e il senso critico: su queste linee si sono sviluppate le attività e i progetti degli ultimi anni, ed in continuità con essi, del 2022.

Specifico impegno assegnato alla Federazione in sede di Congresso è stato poi quello di potenziare e sviluppare ulteriormente la rete e a tal fine si riconoscono i raggiungimenti avuti rispetto: alle azioni di formazione indirizzata a tutti i soci sia nazionali che regionali, per la definizione

di linguaggi comuni basati sulla CRPD, alla diffusione del dibattito internazionale ed europeo su temi che aiutano il nostro lavoro di advocacy, all'approfondimento di temi essenziali e all'interno dell'agenda in discussione nel governo, nel parlamento e nelle regioni.

Il forte lavoro di rete -è possibile affermare- è stato elemento di valorizzazione di tutte le competenze associative, identificando aree tematiche di lavoro e assegnando deleghe precise con responsabilità di coordinamento e di azione a persone esperte dei vari ambiti, che costituiscono una leva di soci competenti capace di coinvolgere e rafforzare i gruppi di lavoro e costruire responsabilità tematiche anche a livello regionale. La FISH ha lavorato inoltre per recuperare lo spirito originale che ha definito la propria organizzazione sul modello di funzionamento istituzionale italiano, offrendo a tutte le sue articolazioni organizzative la possibilità di sentirsi parte di un'unica azione di promozione e tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Infine, ma non da ultimo, la conduzione di nuove forme di lavoro ha avuto l'obiettivo di migliorare il funzionamento della FISH soprattutto nel rapporto tra gruppi dirigenti nazionali e regionali, che affrontano la gran parte delle politiche sulla disabilità, anche se su livelli differenti che si intrecciano e si completano. Il processo ha garantito una progettazione politico-organizzativa capace di orientare le politiche regionali sulle politiche nazionali e di raccogliere le sollecitazioni regionali all'interno del dibattito nazionale.

Su questi obiettivi la FISH ha cominciato a lavorare nel 2022 e proseguirà negli anni a seguire la strada intrapresa.

Situazione economica e finanziaria

Leggere i principali dati economico-patrimoniali della Federazione permette di comprendere la solidità dell'ente e, quindi, la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico. L'analisi finanziaria, inoltre, permette di osservare il margine annuale conseguito e, dunque, l'andamento di breve periodo di FISH, analizzando poi dettagliatamente anche le fonti da cui le entrate della Federazione sono state generate e la sua capacità quindi di attivazione di soggetti e risorse eterogenei.

I dati, di cui si esporrà in estrema sintesi, fanno riferimento al bilancio d'esercizio di FISH per l'anno 2022. Va quindi tenuto presente, nella loro lettura, che la Federazione è tenuta alla redazione del bilancio secondo lo schema richiesto dal "Codice del Terzo settore" agli Enti di Terzo Settore, composto quindi da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, per la lettura puntuale del quale si rimanda al relativo documento.

Il Peso Economico di FISH

Patrimonio	774.208 €
Totale proventi e ricavi	1.095.684 €
Risultato d'esercizio	+ 50.427 €

SULLA DIMENSIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale di FISH è illustrativa della solidità dell'ente e della sua dotazione di mezzi propri. Così, il valore del patrimonio netto al 2022 risulta rilevante, con 774.208 euro. Esso è composto per l'85,2% da

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	774.208 €
Patrimonio vincolato	70.104 €
Patrimonio libero	653.356 €

patrimonio libero, disponibile per la gestione della Federazione, e solo al 9,1% da patrimonio indisponibile.

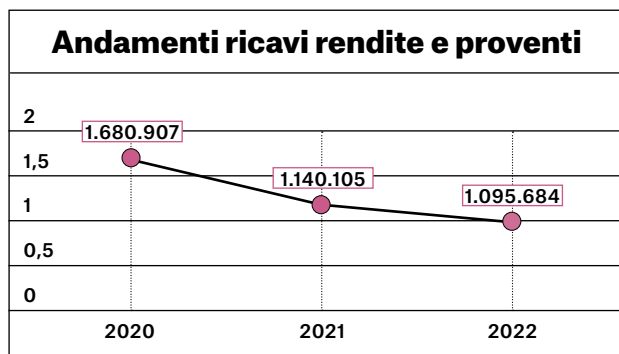
I dati patrimoniali illustrano l'equilibrio tra capitale proprio ed investimenti fissi, considerando che le immobilizzazioni totali ammontano nel 2022 a 766.935 euro.

Guardando ad altri elementi -non solo patrimoniali- illustrativi degli investimenti fissi della FISH si osserva che FISH non ha strutture di proprietà, ma l'attività viene realizzata in strutture di proprietà della pubblica amministrazione, senza aver comportato quindi per la Federazione una necessità di investimento immobiliare. L'attività condotta dalla Federazione in queste strutture ha comunque un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**: non solo la destinazione d'uso del bene pubblico a conduzione di azioni in rappresentanza di persone con disabilità genera un valore sociale, ma anche contabilmente si rileva che nel 2022 la Federazione ha effettuato un investimento su tali strutture pari a circa 100.000 euro, con ritorno di valorizzazione anche economica di un bene di proprietà pubblica. Elementi di valorizzazione che acquisiscono ancor più rilevanza considerando che la struttura è bene confiscato alla mafia e destinato ad attività di interesse sociale.

SULLA DIMENSIONE ECONOMICA

La principale voce del Rendiconto Gestionale cui leggere è rappresentata dal totale di proventi e ricavi, indice del peso economico della Federazione e della sua capacità di generazione di valore economico. Nel 2022 il totale proventi e ricavi è stato pari a 1.095.684 euro ed è stato generato per il 95,2% da ricavi rendite e proventi dalle attività di interesse generale, mentre il peso sia delle entrate complessive delle attività accessorie o diverse che quello delle attività finanziarie è del tutto marginale (la prima con incidenza del 4,9% sul totale proventi e ricavi), e non si rilevano ricavi da attività di raccolta fondi.

Anche per quanto concerne i costi e gli oneri, il totale nel 2022 è ammontato a 1.042.736 euro e ad incidere sulla loro generazione sono nuovamente i costi legati alla realizzazione



delle attività di interesse generale. La gestione di FISH, si osserva poi nell'interpretazioni delle voci di bilancio, è stata incisa solo per il 16,03% da costi del personale dipendente, con un effetto quindi redistributivo nei confronti dei lavoratori anch'esso piuttosto contenuto, date le dimensioni dell'ente.

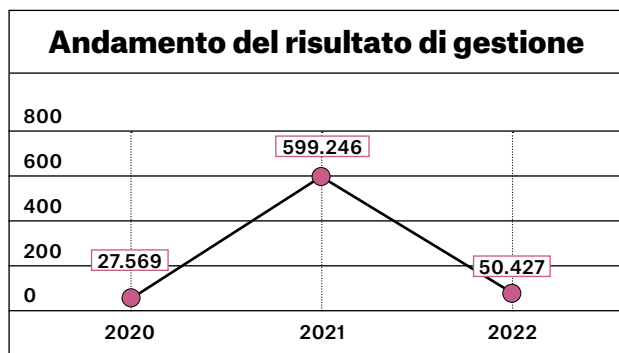
La situazione economica della Federazione, così come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2022 un avanzo di gestione pari a 50.427 euro.

Come illustrato dal grafico sull'andamento del risultato di gestione per il periodo 2020-2022, l'anno 2021 registra un notevole incremento dell'avanzo di esercizio.

L'anno 2021 è stato caratterizzato

Costi e oneri

Totali costi e oneri	1.042.736 €
Costi e oneri da attività di interesse generale	1.038.752 €
Di cui Costi del personale dipendente	167.202 €



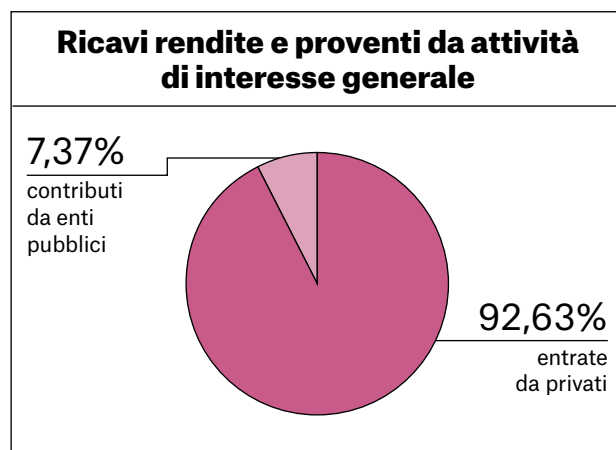
dall'acquisizione della nuova sede adibita al progetto "La Casa delle Associazioni", il cui valore, pari a 590.000 euro, è transitato nello Stato Patrimoniale e non nel Rendiconto gestionale, contribuendo così in modo determinante alla generazione dell'avanzo di gestione, per un importo pari a 599.247 euro.

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE

Riflettere sulla provenienza delle risorse economiche di cui si è avvalsa la gestione di FISH nel 2022 permette di comprendere i suoi livelli di intercettazione di risorse diverse, in territori e da attori eterogenei piuttosto che di dipendenza dalle pubbliche amministrazioni.

L'analisi della composizione dei ricavi per territorio porta così ad osservare in primo luogo che le entrate sono generate in elevata percentuale da risorse provenienti da **fonti strutturali europei gestiti dai Paesi aderenti**. Più specificatamente, nel 2022 la Federazione ha contabilizzato 315.901 euro di entrate da bandi europei vinti. L'attività di FISH svolta per l'intercettazione di finanziamenti europei non si può infatti dire marginale: nel triennio 2020/2022 la Federazione ha partecipato a 9 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea, assegnandosene 5.

Guardando alle altre **fonti pubbliche e private di entrata**, i contributi da Enti pubblici rappresentano la categoria prevalente, incidendo per un complessivo 87,3% sul totale dei ricavi e proventi. Di questi, solo 28.820 euro provengono da ricavi da vendita di beni e servizi ad enti



pubblici di carattere nazionale.

La capacità di intercettazione di entrate da soggetti privati è invece stata molto ridotta nel 2022 e ciò prevalentemente per l'assenza di campagne di raccolta fondi: tra i ricavi si contano comunque poco più di 23mila euro in erogazioni liberali e meno di mille euro in entrate da 5 per mille.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Oggi la FISH, consolidando la propria costante crescita, può contare sull'adesione di 27 Associazioni Nazionali e 15 Federazioni Regionali e di oltre 500 enti del Terzo Settore aderenti, caratterizzandosi quindi come la principale organizzazione italiana di rete rappresentativa dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Restando poi al passo con la Riforma del Terzo Settore, la Federazione è ora dotata, finalmente, di personalità giuridica, con l'iscrizione al RUNTS, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Sarebbe però irrealistico, e non corrispondente al vero, affermare che gli ultimi anni siano stati, all'interno e all'esterno della Federazione, privi di difficoltà. Come pure sentenziare che usciamo da un periodo buio per entrare in uno scenario gravido di possibilità e opportunità.

Al contempo, però, non siamo pessimisti.

Non ci tireremo indietro da volgere lo sguardo, per capire ciò che ha funzionato e ciò su cui invece abbiamo incontrato difficoltà, per riepilogare i successi e anche i nodi irrisolti. Ci sono entrambi. Perché la condivisione di intenti, la varietà di opinioni, i punti di vista differenti comportano grande lavoro di coordinamento ed esercizio della democrazia, per riuscire a trovare la giusta e valida sintesi, che certamente penalizza le tempistiche di azione e reazione.

La FISH esiste ed opera in trasparenza, legittimità e legalità. A volte commette errori, a volte non riesce a seguire tutto quel che vorrebbe, a volte si hanno posizioni differenti frutto di proficui confronti interni partecipati dall'intera rete associativa aderente. Siamo una organizzazione di persone prima di tutto, ma in soli due anni dalla fine del 2020 abbiamo costruito un nuovo mondo associativo frutto di enorme sforzo per acquisire una autorevolezza politica ed istituzionale.

Sicuramente esistono criticità gestionali e di tenuta associativa a cui la Federazione deve prestare attenzione ma senza scordare che nella storia governativa e parlamentare di tutti questi anni la FISH è sempre stata fieramente indipendente.



FISH - Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap

Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma
tel. 06.78851262 - www.fishonlus.it